



Istituto Comprensivo
Piazza Winckelmann

P.T.O.F.

triennio 2022-23 2023-24 2024-25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PIAZZA WINCKELMANN è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6370** del **21/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/11/2024** con delibera n. 17*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 18** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 20** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 23** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 64** Curricolo di Istituto
- 68** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 79** Moduli di orientamento formativo
- 85** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 117** Attività previste in relazione al PNSD
- 126** Valutazione degli apprendimenti
- 132** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 141** Aspetti generali
- 146** Modello organizzativo
- 147** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 148** Reti e Convenzioni attivate
- 166** Piano di formazione del personale docente
- 192** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo Piazza Winckelmann è composto da tre sedi ubicate sul territorio del Municipio Roma II, alla confluenza tra l'ex Municipio III e il Municipio IV.

Nella sede centrale di Piazza Winckelmann 20 è ospitata la Scuola Secondaria di primo grado con 23 classi; nella sede di Via Lanciani 45 sono accolte 16 classi di Scuola Primaria e nella sede di Via Nomentana 343 sono ospitate, in edifici distinti, la Scuola dell'Infanzia con 5 sezioni e la Scuola Primaria con 10 classi.

Nato come quartiere destinato alla borghesia, il territorio ove è situato l'Istituto è abitato da famiglie economicamente agiate con un alto indice di istruzione (terziario avanzato, liberi professionisti in campo medico e legale, docenti universitari, commercianti). Uno status sociale che caratterizza buona parte degli studenti.

A seguito della costruzione della tangenziale, il quartiere è divenuto, nella parte su cui insiste la scuola, una zona di 'cerniera' tra il centro città e i quartieri periferici, con popolazione meno agiata, ma desiderosa di far frequentare ai figli una scuola di riconosciuta qualità.

La sede di via Nomentana è collocata all'interno di un complesso monumentale ottocentesco confinante con il Mausoleo di Santa Costanza. La pertinenza della sede attiene alla 'Fondazione Protettorato di S. Giuseppe' (Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza) e l'istituto usufruisce di parte degli spazi sulla base di una convenzione stipulata tra la Fondazione e il Comune.

L'Istituto deve essere in grado, dunque, di progettare un'Offerta Formativa pluriarticolata per poter rispondere ai bisogni diversificati di un'utenza progressivamente più eterogenea. La posizione dell'Istituto, infatti, in una zona di raccordo tra quartieri periferici e centro città determina l'inserimento di un considerevole numero di alunni provenienti da altri Municipi.

L'Istituto accoglie, in tutti gli ordini di scuola, anche alunni affidati alla casa-famiglia del Protettorato San Giuseppe, per i quali sono previsti e attivati progetti specifici di accoglienza, integrazione e recupero dello svantaggio socio-culturale.

Territorio e capitale sociale

L'I.C. Piazza Winckelmann è situato nel quartiere Nomentano Italia, zona centrale del Municipio II; è ben collegato con le zone limitrofe dal servizio pubblico urbano (metropolitana e varie linee di



superficie). Il territorio offre numerosi parchi, tra cui Villa Blanc di recente ristrutturazione, che è adiacente alla sede centrale, ma anche beni naturalistici, storici e archeologici, numerosi servizi commerciali e di assistenza e svariate aree di interesse sociale, sanitario, culturale e politico: la Città Universitaria, la LUISS, il Policlinico Umberto I, la Biblioteca Nazionale Centrale, l'Istituto Superiore di Sanità, il CNR e altre.

All'interno dell'Istituto ha operato uno 'Sportello Psicologico' aperto a studenti, docenti e famiglie: una grande opportunità per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita dei ragazzi oppure legate all'insuccesso, alla dispersione scolastica, al bullismo, all'orientamento scolastico e all'accoglienza o ancora difficoltà connesse a un periodo del ciclo vitale così delicato come l'infanzia e la pre-adolescenza. Lo sportello è stato uno spazio dedicato a tutti gli utenti dell'Istituto, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia, i pari ma anche uno spazio di incontro/confronto con i genitori.

L'Istituto, in tal senso, per riproporre tale attività e promuovere il benessere a scuola, nell'anno scolastico 2023/2024 ha vinto un Bando della Regione Lazio per l'apertura di un nuovo sportello psicologico denominato "ConTatto Psicologico". Lo sportello prevede la partecipazione di singoli alunni, intere classi e docenti dell'Istituto.

L'Istituto deve essere in grado di programmare un'Offerta Formativa mirata e diversificata per poter rispondere alle richieste di un'utenza eterogenea che confida molto nel valore della scuola pubblica, ma, al tempo stesso, preme sia per il potenziamento di determinate aree che abbiano ricadute sull'apprendimento sia per la cura della crescita personale degli alunni con richiesta di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa e di supporto per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PIAZZA WINCKELMANN (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8EC00C
Indirizzo	PIAZZA WINCKELMANN, 20 ROMA 00162 ROMA
Telefono	0686219146
Email	RMIC8EC00C@istruzione.it
Pec	rmic8ec00c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpiazzawinckelmann.edu.it/

Plessi

PROTETTORATO S. GIUSEPPE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8EC019
Indirizzo	VIA NOMENTANA 343 ROMA 00162 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via NOMENTANA 343 - 00162 ROMA RM

BRASILE-SEDE DI VIA LANCIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8EC01E
Indirizzo	VIA LANCIANI, 45 ROMA 00162 ROMA



Edifici

• Via LANCIANI 45 - 00162 ROMA RM

Numero Classi 16

Totale Alunni 331

PATRONATO S.GIUSEPPE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8EC02G

Indirizzo VIA NOMENTANA 343 ROMA 00162 ROMA

Edifici

• Via NOMENTANA 343 - 00162 ROMA RM

Numero Classi 10

Totale Alunni 183

SMS "J.J. WINCKELMANN" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM8EC01D

Indirizzo PIAZZA WINCKELMANN, 20 - 00162 ROMA

Edifici

• Piazza WINCKELMANN 20 - 00162 ROMA RM

Numero Classi 26

Totale Alunni 492

Approfondimento

BANDI – PARTERNARIATI - CONVENZIONI - PNRR



Al fine di dotarsi di attrezzature e infrastrutture tecnologiche adeguate, l'Istituto, nel corso degli anni ha aderito ai seguenti bandi P.O.N. (Programma Operativo Nazionale):

-Programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2014/2020. Avviso Pubblico MIUR prot. n. AOODGEFID/9035 del 13 luglio 2015 per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. Grazie a tale finanziamento, il nostro Istituto dispone di un impianto W-LAN aggiornato alle reali necessità della didattica in tutte le aule, che permette di superare i limiti strutturali della vecchia rete che non è stata sostituita ma affiancata e potenziata dalle nuove apparecchiature.

-Fondi Strutturali Europei – P.O.N. “Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014/2020. Avviso pubblico MIUR prot. n. AOODGEFID/12810 del 15 ottobre 2015 rivolto alle Istituzioni Scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali. Grazie a tale finanziamento, l'Istituto ha arricchito la dotazione di lavagne interattive multimediali, che vengono utilizzate per l'attività didattica nelle classi, permettendo ai docenti di sfruttare i vantaggi della didattica multimediale e agli alunni di seguire le lezioni con più interesse e partecipazione (sostituite poi dalle Digital Board).

-Progetto “Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014/2020, Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6 - “Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”. Avviso pubblico per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo – 18 maggio 2020.

L'Istituto ha, altresì, aderito ad altri avvisi pubblici, richiedendo e ottenendo risorse finanziarie per attrezzature e infrastrutture materiali:

-Avviso pubblico MIUR prot. n. 0007767 del 13/05/2016 – Progetto “Biblioteche scolastiche innovative” /PNSD.

-Programma Nazionale Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014/2020, del Progetto IPoCad (Progr. - 1381) – “Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica”.

-Avviso Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità del 13/12/2016 “In estate si imparano le STEM”; campi estivi di scienze, matematica, informatica e coding.

-Avviso pubblico per la "realizzazione di iniziative in ambito scolastico per l'attuazione del punto 5.2 del Piano di azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, di cui al Decreto del Capo



Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2016.

-Avviso Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità del 30/01/2018 "In estate si imparano le STEM" II Edizione – Campi estivi di scienze, matematica, informatica e coding.

-Adesione PON Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V.

-Adesione PON scuola – “Competenze e Ambienti per l’Apprendimento 14-20” – FESR React EU Asse V priorità d’investimento: 13I OB.SPEC. 13.1 – Azione 13.1.2 Digital Board: “Trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”.

-REGIONE LAZIO, Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione e Personale; Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro – Asse 3 – Istruzione e Formazione – Priorità di investimento – 10.i – Obiettivo specifico 10.1 – Progetto formazione e cultura: valore cultura e formazione. Tale progetto diffonde le tematiche inerenti i nuovi costumi della società legati alle nuove generazioni e la telematica della comunicazione web e dei social network, analizzate sotto gli aspetti positivi e negativi. Tutto ciò attraverso corsi e laboratori esperienziali di giornalismo ed editoria, attraverso cui i ragazzi parlano e scrivono sfruttando la propria creatività e sviluppando il proprio pensiero critico in maniera totalmente indipendente, seppure indirizzati da docenti ed esperti in materia. La logicità interna è ben espressa dal carattere che assume la scrittura nella descrizione delle più profonde emotività delle persone, in particolare dei ragazzi, e tramite la stessa vuole estrarre dai loro pensieri quali siano le caratteristiche dei costumi e le visioni delle nuove generazioni sulle tematiche affrontate. Altro elemento è quello di creare un nuovo bagaglio di competenze in laboratori extrascolastici in grado di infondere nelle nuove generazioni la passione per la lettura, la cultura e la scrittura verso un settore importante sia per la società sia per la storia.

Il collegio dei docenti, nell’a.s. 2022/2023, ha deliberato il progetto triennale Terza Missione in collaborazione con l’Università La Sapienza volto alla valorizzazione e alla rifunzionalizzazione del patrimonio naturale e storico-culturale di Villa Mirafiori; un’azione finalizzata a favorire la sostenibilità e le opportunità di accesso alla conoscenza scientifica e umanistica. Obiettivo: mettere a punto un laboratorio sostenibile (e/o permanente) di sperimentazione educativa e/o di educazione motoria, scientifica e umanistica attiva e cooperativa.

E’ stata anche approvata per l’a.s. 2022/2023 un’attività di tirocinio diretto Corso di Laurea in Scienze



della Formazione Primaria -destinato alla scuola primaria- in collaborazione con l'Università La Sapienza. Un progetto di ricerca-intervento denominato Yesterday-Today-Tomorrow, mirante a integrare il profilo delle competenze con lo sviluppo delle cosiddette competenze emotivo-relazionali.

Sempre in collaborazione con l'Università La Sapienza, il collegio dei docenti ha deliberato in merito ad un progetto annuale, rivolto alla scuola primaria, relativo alle abilità scolastiche; in particolare, esso è volto ad indagare i meccanismi dell'apprendimento verbale nei bambini che frequentano la seconda e la terza classe primaria. Un apprendimento, quello verbale, che è un processo fondamentale per acquisire conoscenze ortografiche e aritmetiche.

E' da porre in evidenza che già a decorrere dall'Esercizio Finanziario 2017 è stato redatto uno specifico progetto denominato "Avanti con il digitale" che ha consentito, fin dall'a.s. 2017/2018, di rinnovare completamente il laboratorio di informatica della scuola secondaria per permettere lo svolgimento delle nuove Prove Invalsi (computer based). Sono attive 28 postazioni per gli studenti.

Sulla base di tali caratteristiche, la scuola ha concluso con esito positivo i collaudi richiesti da CINECA per lo svolgimento della prova preselettiva e della prova scritta del Concorso a Dirigente Scolastico e del Concorso a Funzionari MIUR.

La scuola è stata, altresì, sede della prova preselettiva del Concorso a Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi del personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario delle istituzioni scolastiche. Tutte le prove concorsuali si sono svolte presso il nostro Istituto con esito positivo.

Nell'anno scolastico 2022/2023 il nostro istituto ha vinto il bando di Roma Capitale - Scuole aperte il pomeriggio - con il progetto "Vivi la scuola!", nel quale sono stati realizzati laboratori, corsi ed eventi che si sono svolti a scuola in orario pomeridiano, aperti al territorio. La biblioteca è stata aperta per il prestito, la lettura, lo studio e la consultazione; sono stati anche realizzati uno spettacolo teatrale multimediale, lezioni-concerto di musica classica, corsi di STEM, corsi di recupero di matematica, laboratorio di psicomotricità, corsi di giochi da tavolo. L'idea di scuola che l'Istituto ha inteso diffondere è stata quella di una scuola aperta al territorio, inclusiva, innovativa, capace di sviluppare la creatività di studenti, genitori e famiglie, rispondendo alla necessità delle persone (dopo l'emergenza sanitaria) di avere un luogo dove ci si possa incontrare, scambiare esperienze e competenze, stringere un rapporto anche tra generazioni diverse. Quest'anno, invece, l'istituto offrirà alcuni di questi laboratori quali le STEAM e il laboratorio di psicomotricità relazionale con i fondi PNRR.

Il progetto "Avanti con il digitale" ha permesso di dotare tutte le classi della scuola secondaria di



Digital Board. La prosecuzione del progetto e l'adesione dell'Istituto a progetti nazionali ed europei consentiranno nei prossimi esercizi finanziari di incrementare ulteriormente le attrezzature e le infrastrutture materiali, con priorità per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria.

La scuola primaria, nell'anno scolastico 2022-2023, ha aderito al progetto "Il pensiero computazionale nella scuola primaria" in collaborazione con la Salesforce company, la quale realizza progetti per abilitare il comparto dell'educazione al fine di connetterlo al mondo digitale, accelerare la crescita e permettere a tutti di accedere alle risorse tecnologiche. L'obiettivo è stato quello di rendere consapevoli i bambini e farli familiarizzare con ciò che accade "dietro le quinte" della tecnologia.

I laboratori previsti dal progetto hanno avuto le seguenti finalità:

- permettere le sessioni di lavoro anche in presenza di un solo PC per aula;
- operare con esercizi online e offline;
- mantenere alta l'attenzione degli studenti, coinvolgendoli in prima persona;
- predisporre discussioni collettive per una comprensione condivisa dei concetti principali (programma, algoritmo, codice...)
- realizzare giochi di gruppo.

Sempre nell'anno scolastico 2023/2024 la scuola secondaria ha aderito ad un'attività denominata "Prevent together" (Prevenire insieme), un progetto di ricerca promosso dall'Università degli Studi di Brescia, dalla Scuola Superiore di Studi Avanzati La Sapienza di Roma con il sostegno della Fondazione Cariplo. Si è trattato di una sperimentazione che ha previsto uno studio prospettico multicentrico randomizzato, controllato in parallelo, volto a valutare le strategie di intervento per promuovere una dieta salutare e l'attività fisica tra i bambini e le loro famiglie. Sono state svolte attività teorico-pratiche, in classe e all'aperto, che hanno toccato diversi aspetti, quali: le caratteristiche di un'alimentazione sana; il coinvolgimento nella progettazione degli spazi di vita; le abitudini al fumo; l'anatomia del corpo umano. I principali obiettivi dello studio sono stati: indagare i fattori correlati alla diversa prevalenza dell'obesità infantile in diverse regioni d'Italia; valutare l'impatto sia in termini di misurazioni antropometriche sia in termini di risposte soggettive a seguito di un intervento educativo finalizzato al miglioramento delle abitudini alimentari e alla promozione dell'attività fisica tra i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado.

L'Istituto si propone, inoltre, di aderire a futuri Avvisi Pubblici/Bandi (M.I.U.R., Regione, progetti



P.O.N., PNSD ovvero Piano Nazionale Scuola Digitale) al fine di acquisire ulteriori finanziamenti per incrementare la propria dotazione di attrezzature e infrastrutture materiali in tutte le sedi.

CABLAGGIO

Dall'anno scolastico 2020/2021 sono stati cablati tutti i plessi dell'istituto. E' stato inoltre stanziato un finanziamento perché gli switch di rete presenti in ogni classe (ormai di vecchia generazione) potessero essere sostituiti con altri di nuova generazione cioè dei multi-switch (ciascuno con 5 prese di rete) per permettere di cablare direttamente, attraverso la rete LAN, non solo le Digital Board presenti nelle classi o le LIM di vecchia generazione ma anche i device, utili per la didattica sia per i docenti sia per eventuali lavori didattici per gruppi all'interno delle classi.

Oltre alla rete LAN è stata attivata anche la rete WIFI. In precedenza gli Access point erano presenti nei corridoi dei vari plessi dell'Istituto; successivamente tutte le classi sono state dotate di Access point, che fanno anche da switch. La rete Internet è stata divisa in sezioni: una dedicata ai docenti, una per la segreteria e la presidenza e una per la didattica.

GOOGLE WORKSPACE

Il nostro istituto, oramai da diversi anni, ha attivato i servizi della piattaforma Google Workspace for Education (già Google Suite) per fornire supporto, attraverso le tecnologie di rete, all'attività didattica e alla circolazione di informazioni all'interno dell'amministrazione.

La "Suite" è costituita da un insieme di applicazioni fra cui, le più usate, la posta elettronica, documenti condivisi (Google Drive), Calendario e Google Classroom (classi virtuali). Le funzionalità sono molto simili a quelle di un account Gmail di tipo privato, ma con una grande differenza: in Google Workspace for Education la proprietà dei dati rimane in capo all'utente (il nostro istituto), con maggiori garanzie in tema di protezione dei dati e della privacy (i dati non sono proprietà di Google). La piattaforma Google Workspace for Education non include annunci promozionali e non utilizza i contenuti o i dati degli studenti a fini pubblicitari. Ha inoltre un valore fortemente inclusivo, consentendo agli studenti di imparare a lavorare in modo collaborativo e condiviso.

In accordo con le linee guida del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), l'Istituto ha creato un dominio icpiazzawinckelmann.edu.it associato alla piattaforma Google Workspace for Education. Tutti gli studenti ricevono un account personale gratuito con nome utente e password per accedere alle applicazioni della Suite, usufruendone fino al termine del proprio percorso scolastico all'interno dell'Istituto.

Il nome utente assegnato è del tipo `nome.cognome@icpiazzawinckelmann.edu.it`. (Nel caso di due o



più nomi si considera solo il primo, mentre se sono presenti lettere accentate o apostrofo, si scrive il nome con le corrispondenti lettere prive di accento, senza apostrofo e/o spazi). L'account è strettamente personale, pertanto la password deve essere accuratamente conservata e mai ceduta a terzi. Qualora fosse smarrita, è possibile contattare gli amministratori della piattaforma al seguente indirizzo:

dirigenza@icpiazzawinckelmann.edu.it.

Anche i docenti hanno un indirizzo dello stesso dominio (nome.cognome@icpiazzawinckelmann.edu.it).

Gli amministratori hanno facoltà di controllare che gli utenti utilizzino correttamente il proprio account. In caso di attività anomale, l'account può essere bloccato o revocato.

Secondo le disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) artt. 13-14 e dal D.Lgs 196/2003 modificato dal D.Lgs 101/2018 il trattamento dei dati personali nell'uso della G-Workspace è improntato ai principi di liceità e trasparenza, a tutela della riservatezza e dei diritti. I dati personali sono trattati dal personale della scuola per la finalità di gestione dell'attività didattica-formativa e di valutazione. Gli strumenti telematici attivati possono essere utilizzati anche per lo svolgimento di attività lavorativa amministrativa nella forma di lavoro agile. Il conferimento dei dati richiesti e il conseguente trattamento sono obbligatori, perché necessari al perseguimento delle finalità istituzionali proprie dell'amministrazione e in presenza di specifiche disposizioni di legge che autorizzano il trattamento; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare l'impossibilità di fornire all'alunno tutti i servizi necessari per garantire il suo diritto all'istruzione ed alla formazione.

I Servizi principali di Google Workspace for Education ci sono forniti ai sensi del [contratto \(on line\) di Google Workspace for Education](https://www.google.com/apps/intl/it/terms/education_terms.html) consultabile all'indirizzo https://www.google.com/apps/intl/it/terms/education_terms.html) in cui:

Cliente: è l'istituto scolastico che ha attivato Google Workspace for Education

Utente finale: sono i docenti e gli alunni che utilizzano Google Workspace for Education

Cosa è Google Workspace for Education?

Google Workspace for Education consiste in una serie di strumenti per aumentare la produttività didattica forniti da Google tra cui Gmail, Calendar, Documenti, Contatti, Drive, Moduli, Classroom, Gruppi, Keep, Fogli, Sites, Presentazioni, Talk, Meet, Vault e altri ancora, che sono utilizzati da decine di milioni di studenti in tutto il mondo. Gli studenti utilizzano i loro account per eseguire i compiti,



comunicare con gli insegnanti e apprendere le competenze di cittadinanza digitale. I docenti utilizzano i loro account per svolgere la propria funzione formativa ed educativa anche in modalità remota.

SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM (scienze, matematica, informatica e coding)

Si tratta di programmazione e coding collegati alla robotica; un nucleo potente dal punto di vista educativo, perché consente di lavorare su competenze trasversali e specifiche allo stesso tempo, che rende palese il collegamento tra saperi, in qualche modo astratti, quali il linguaggio della matematica o del coding e aspetti applicativi propri delle scienze, dell'ingegneria e della tecnologia.

Per queste attività l'Istituto dispone di n. 8 kit di Lego Mindstorm e n. 10 kit di Lego Wedo e n. 5 tablet.

In attuazione del decreto del Ministero dell'Istruzione 30 aprile 2021, n. 147 la scuola ha concorso ad un PON per promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Contesto di intervento: ambienti specificamente dedicati all'insegnamento delle STEM. In particolare gli open lab si sono svolti sulle seguenti tematiche: Scratch (come programmare semplici animazioni e video giochi); Lego WeDo 2.0 (approccio alla robotica); Lego Mindstorm (robotica Lego per i più grandi) e Storytelling (costruzione di animazioni con la tecnica dello stop-motion).

Nell'anno scolastico 2023/2024, il Collegio dei docenti ha deliberato di adottare il PNRR Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione - dagli asili nido alle Università; Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi; Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023).

A tal fine:

-per l'inserimento nella programmazione didattica di tutte le classi dei percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere, dei percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie e dei percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, utilizzando le risorse assegnate alla scuola, secondo la proposta predisposta dal gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo;



-per l'inserimento nel Piano di formazione del personale docente di uno o più corsi annuali di formazione linguistica per i docenti in servizio, secondo il loro interesse e disponibilità, finalizzati al conseguimento di una adeguata competenza linguistico-comunicativa in lingua straniera e al conseguimento di una certificazione di livello B1,B2, C1, C2 secondo quanto previsto dal QCER e dal D.M. 10 marzo 2022, n. 62, utilizzando le risorse assegnate alla scuola e secondo la proposta predisposta dal gruppo di lavoro per il multilinguismo;

-per l'inserimento nel Piano di formazione del personale docente dell'infanzia, primaria e di discipline non linguistiche, di uno o più corsi annuali di metodologia CLIL, rivolti ai docenti interessati e disponibili, utilizzando le risorse assegnate alla scuola e secondo la proposta predisposta dal gruppo di lavoro per il multilinguismo;

-Animatore digitale (formazione del personale interno): il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Le iniziative formative si sono svolte sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si sono concluse entro il 31 agosto 2024. E' stato previsto un unico intervento per la formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate hanno concorso al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole;

-Formazione per i nuovi membri del TEAMDIGITALE: la formazione mira ad apprendere la struttura della Google Workspace dal lato dell'Amministratore. Prevede l'illustrazione della struttura della Google Workspace, le sue potenzialità e la sua gestione. In particolare i docenti saranno messi in grado di inserire nuovi utenti nella Google Workspace e di gestirli. Inoltre, sarà illustrata l'attività del Team Digitale per permettere di comprendere la sua funzione e le sue prerogative;

-Google Workspace (come ambiente di apprendimento): la formazione sull'utilizzo della Google



Workspace è stato articolato in 2 ore in presenza di illustrazione delle potenzialità della piattaforma e in 2 ore on line da destinare ad attività pratiche sull'uso della piattaforma da organizzare in piccoli gruppi secondo gli argomenti d'interesse. L'Animatore Digitale, dopo aver fatto l'incontro in presenza nel laboratorio d'informatica della Scuola Secondaria di Primo Grado, rivolto a tutti i corsisti, ha concordato con i corsisti 2 ore da svolgere online entro il 15 gennaio 2024. Questi incontri online sono stati finalizzati a supportare i docenti nell'utilizzo della piattaforma per approfondire: 1) l'uso delle etichette dei contatti; 2) la gestione dei calendari; 3) l'uso delle classroom 4) l'uso del drive 5) l'uso condiviso di documenti, presentazione e fogli 6) la Jamboard 7) la costruzione di moduli base;

-Registro elettronico AXIOS: l'attività ha previsto 2 ore di formazione sincrone, sul registro elettronico d'Istituto, AXIOS, che si sono svolte nel laboratorio d'Informatica del plesso della Scuola Secondaria di Primo Grado, in forma dialogata e partecipativa. Altre due ore asincrone, sono state di autoformazione sui materiali che la formatrice ha messo a disposizione su una Classroom dedicata della Google Workspace per avere chiarimenti specifici su determinati quesiti.

-Scratch e robotica (apprendiamo le STEM in modo creativo): il percorso formativo, strutturato in 5 ore in presenza e 3 di autoformazione su Piattaforma GoogleWorkspace, per un totale di 8 ore, ha presentato strumenti per l'introduzione degli studenti alla programmazione in modo creativo. Programmazione e coding collegati alla robotica sono un nucleo potente dal punto di vista educativo in quanto consentono di lavorare su competenze trasversali e specifiche allo stesso tempo. Inoltre, rendono palese il collegamento tra saperi in qualche modo astratti, quali il linguaggio della matematica o del coding, e aspetti applicativi propri delle scienze, dell'ingegneria e della tecnologia. La proposta formativa prevedeva di imparare ad usare Scratch anche per lo storytelling e a costruire oltre che a programmare i kit di robotica Lego Wedo 2.0. La metodologia utilizzata è stata pratica e applicativa in cui la valorizzazione degli errori ha favorito gli approfondimenti;

-DadaUMPA: la scuola primaria e secondaria di primo hanno redatto il progetto di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del Piano "Scuola 4.0";

-Digitali Consapevoli: i nativi digitali (Prensky, 2001) dialogano con gli schermi interattivi dalle prime età. Il loro modo di vedere e costruire il mondo, così come il loro modo di comunicare è molto differente dal nostro ed è proprio il frutto della discontinuità o meglio della "singolarità" (Kurtzweil, 2005) che si è manifestata nella nostra epoca. Le app, il web e i social per i nostri alunni rappresentano un'estensione della realtà, a volte percepita più vera del vero, in cui esercitano un concetto di identità, privacy e reputazione distopico, che li vede troppo spesso fruitori acritici di contenuti autoreferenziali creati a fini commerciali o manipolatori; mentre gli "immigrati digitali"



(Ilaria Fusco, Repubblica, 2008) nei confronti della tecnologia sono in cortocircuito fra alte aspettative e scadente realtà; da una parte, il sogno di una democratizzazione del sapere e del pensiero, di una libertà di espressione senza limiti e censure; dall'altra, l'omologazione e l'appiattimento culturale.

Compito dell'educazione è proporre come alternativa ad una tecnologia che isola, anestetizza e accentra, una tecnologia che arricchisce e potenzia i modi di conoscere (D. Ripamonti, 2016), in grado di stimolare il pensiero critico, skill fondamentale per l'esercizio della cittadinanza attiva. "Lavorare con gli schermi interattivi per gioco e a scuola esercita sia il pensiero intuitivo sia il ragionamento ipotetico deduttivo: osservazione-ipotesi-manipolazione del reale-nuova osservazione predisponendo all'atteggiamento "scientifico" verso il mondo". (L'Enfant et les écrans, Bach et al., 2013).

Così come la matematica è la lingua comune delle scienze, la lingua inglese è fondamentale nel mondo globalizzato. Questa consente di comunicare, comprendere nuove culture, nuove tradizioni e costumi e di affrontare le sfide future, ampliando gli orizzonti. Il progetto prevede corsi di STEM, di lingua inglese rivolti alle alunne e agli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia e corsi di lingua inglese e di L2 destinati ai docenti: diciannove (19) percorsi formativi STEM, per gli alunni, volti a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione. In coerenza con il curriculum scolastico, gli obiettivi del progetto risultano conformi con le competenze digitali necessarie ai cittadini di domani - DigComp 2.2. In particolare, nell'incrementare l'utilizzo dei laboratori e della didattica laboratoriale si valorizza lo stile di apprendimento di ciascun alunno, permettendo a tutti di esprimere al meglio le proprie potenzialità e di facilitare il raggiungimento del successo formativo. Ventidue (22) edizioni di lingua inglese con metodologia CLIL, per gli alunni di cinque anni della scuola dell'infanzia e dei primi anni della scuola primaria. In particolare due gli interventi:

Intervento A: realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Lo svolgimento di questi percorsi avviene sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un



tutor. Gli approcci pedagogici si fondano sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione è rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Intervento B: realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera. Vengono proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi sono rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

-Intelligenze Culturali: realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigente scolastico, direttore dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, sia CS che AA e docenti) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024). La formazione coinvolge l'intero personale scolastico; in particolare è svolta una diffusa formazione per l'acquisizione della patente europea. Per quanto riguarda il personale scolastico, la formazione implementa le competenze già diffuse tra il corpo docente con potenziamento delle strategie di gestione degli ambienti di apprendimento e della didattica nell'ottica di un ampliamento delle competenze digitali. Per quanto riguarda il personale ATA la formazione verte sul consolidamento delle competenze digitali con approfondimenti mirati all'implementazione delle stesse. La formazione per la maggior parte è svolta on line o in forma



blended.

-Winck Lab: il finanziamento viene richiesto per ampliare la dotazione tecnologia della scuola. Nel nostro istituto infatti abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM dedicate a gruppi di studentesse e di studenti, avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze.

-Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola.

Megattere

Con i fondi PNRR l'Istituto, sentendo l'esigenza di progettare momenti a classi aperte, ha realizzato ambienti più grandi atti a innovare - rimodulando - la didattica tradizionale. L'abbattimento di alcune tramezzature ha, pertanto, consentito di realizzare le "Megattere" ovvero tre grandi aule/ambienti con setting dinamici per svolgere una didattica trasversale, simultanea e compartecipata. Queste "Megattere" sono dedicate alle discipline umanistiche, scientifiche e artistiche; esse permettono di progettare attività a classi aperte, inserire nella didattica momenti istituzionalizzati nei quali gli alunni potranno lavorare in gruppi, diversificando e movimentando la vita scolastica e confrontarsi con altri pari o figure adulte, diverse dalla propria classe. Si incrementano, così, capacità logiche e relazionali con una varietà di modalità linguistiche e di relazione atte a sostenere il senso di appartenenza alla scuola.

Quadrifoglio

A partire dall'anno scolastico in corso (2024/2025) otto classi di Primaria sono state strutturate in un modello DADA ovvero Didattiche per Ambienti di Apprendimento. Questa sperimentazione è stata denominata Quadrifoglio. Ogni modello Quadrifoglio prevede che un gruppo di quattro classi ruoti in quattro ambienti diversi, concepiti per un apprendimento specifico sulla base dei contenuti delle discipline:

- Aula a Quadretti strutturata per l'insegnamento/apprendimento delle competenze logico-matematiche;
- Aula a Righe ideata per l'insegnamento/apprendimento delle competenze linguistiche;
- Aula STEAM organizzata per il coding, l'arte e le scienze applicate;



-Aula Grandi Pensieri dedicata alle discipline antropologiche, al teatro, alla lettura condivisa, alla psicomotricità, al cinema, al canto, all'ascolto e/o alla pratica musicale.

Nello specifico, l'aula a righe e l'aula a quadretti (che, nel nome, richiamano intuitivamente gli insegnamenti che ospiteranno) permettono un'organizzazione funzionale di materiali, cartellonistica, software e applicazioni web specifiche per le due discipline oltre che una condivisione di pratiche didattiche e pedagogiche da parte delle docenti coinvolte nella sperimentazione. Invece, l'aula Grandi Pensieri e il laboratorio STEAM sono caratterizzati da un utilizzo più flessibile dello spazio con arredi in grado di essere modulati in base all'attività didattica progettata. La possibilità di costruire un setting diverso, da lezione a lezione, permette all'insegnante di realizzare più agevolmente l'ambiente necessario in base agli obiettivi didattici programmati e al gruppo classe di sperimentare situazioni di apprendimento più dinamiche e collaborative.

Lo spostamento da un'aula all'altra, inoltre, si connota come un elemento stimolante per l'alunno in quanto, come affermano le neuroscienze, il movimento corporeo è in grado di riattivare concentrazione, motivazione ed emozioni, fattori imprescindibili di un apprendimento significativo.

Le finalità didattiche alla base di questo importante progetto denominato "DadaUMPA" (già citato in precedenza) sono quelle di operare affinché il discente, protagonista dell'apprendimento, motivato nella costruzione del proprio sapere, operi in un clima inclusivo orientato alla condivisione, alla collaborazione e, in un'ottica interdisciplinare, sviluppi un forte pensiero critico.

L'intento alla base di questa sperimentazione è quello di formare adulti abituati a utilizzare differenti codici di comunicazione e in grado di apprendere attraverso canali formali, non formali e informali.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	28
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	139



Approfondimento

Le sedi dell'Istituto sono tutte facilmente raggiungibili; godono di spazi luminosi e accessibili e di vaste aree esterne, riservate ad attività ricreative, sportive e didattiche.

La Scuola dell'Infanzia (Protettorato S.Giuseppe) dispone di un'aula-laboratorio polifunzionale con una LIM touch e di numerosi sussidi didattici.

L'Istituto dispone di laboratori didattici: informatico e scientifico oltre che di una biblioteca con circa 10.000 volumi totalmente rinnovata. Nel corso degli anni sono stati vinti diversi bandi indetti dal ministero della Cultura per l'implementazione delle collezioni librerie, la catalogazione e il prestito digitale. La Biblioteca è, inoltre, un Bibliopoint in convenzione con le Biblioteche di Roma. Tutto ciò garantisce progetti e attività gratuite per tutti gli alunni dell'Istituto oltre all'apertura pomeridiana al pubblico esterno secondo un calendario definito ogni anno.

La scuola si avvale di Digital Board (dette anche smart panel o display interattivi) ovvero dei monitor digitali e interattivi con display touch screen. Queste Digital Board sono distribuite in tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado e nelle classi della scuola Primaria. Anche la scuola dell'Infanzia, come già detto, è dotata di una LIM interattiva.

Inoltre, tutte le classi, della Primaria e della Secondaria, dispongono di un computer collegato alla Digital Board e, in ogni sede, sono a disposizione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) ulteriori PC portatili e tablet a supporto delle attività didattiche. L'Istituto può coprire le esigenze di funzionamento grazie al contributo di famiglie e privati e ai fondi derivanti dai progetti PON, dai fondi PNRR e ulteriori progettualità, autorizzati alla spesa.



Risorse professionali

Docenti	128
Personale ATA	26

Approfondimento

Grazie alla presenza di numerosi docenti di ruolo e al basso numero di trasferimenti in uscita, sono assicurate continuità e buona formazione degli alunni e sono rafforzati i rapporti con l'utenza e con il territorio. Alcuni docenti sono in possesso di certificazioni che attestano la conoscenza di lingue straniere (francese, inglese, spagnolo, tedesco) e l'abilità nell'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (d'ora in avanti TIC), per esempio ECDL-Patente Europea, per l'uso del computer ed equivalenti, attestati di specializzazione per l'insegnamento in diversi settori quali teatro, danza, strumenti musicali.

Nell'anno scolastico 2020/2021 e nel successivo 2021/2022 l'Istituto ha beneficiato dell'organico Covid, aumentando sia il numero dei docenti sia quello dei collaboratori scolastici.

L'Istituto è accreditato come sede di Tirocinio Formativo Attivo (TFA) per la Regione Lazio; accoglie i tirocinanti nei percorsi di Laurea Magistrale, nei percorsi di TFA e nei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno; è collegato, tramite accordi di rete in qualità di capofila o partner, con alcuni Istituti scolastici del Distretto XI e limitrofi; è in stretta collaborazione con il Municipio II nelle sue articolazioni (U.O.T.-Unità Organizzativa Tecnica; U.O. SECS-Unità Organizzativa Socio- Educativa, Culturale, Sportiva; assessorati culturali), ASL RM 1, Biblioteche Comunali, 'Case Famiglia' e altre agenzie di formazione del territorio; collabora con associazioni culturali del territorio.

CONVENZIONI ATTIVE per TFA

- Università "La Sapienza" di Roma
- Università "LUMSA"
- Università del Foro Italico



- Università "Roma tre"

OBIETTIVI :

- Conoscere la scuola: legislazione, struttura, organizzazione.
- Progettare, documentare, sperimentare nuovi percorsi didattici.
- Creare una rubrica di valutazione per verificare e valutare, i risultati ottenuti.
- Confrontarsi con la variabilità individuale e assumere un pensiero flessibile che permetta di costruire percorsi per tutti e per ciascuno
- Utilizzare le nuove tecnologie.

COMPITI DEL TUTOR:

- Rispettare quanto stabilito nel Progetto di Tirocinio e correlarsi con il Tutor Coordinatore;
- Essere un facilitatore dell'apprendimento fornendo supporto attraverso risorse, conoscenze teoriche, esperienze idonee;
- Svolgere un'azione continua di guida, aiuto e orientamento del percorso di insegnamento.

COMPITI DEL TIROCINANTE

- Rispettare quanto stabilito nel Progetto di Tirocinio e correlarsi con il Tutor;
- Seguire le indicazioni del Tutor e degli Insegnanti Ospitanti e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo;
- Essere responsabile del proprio percorso formativo assumendo un atteggiamento propositivo;
- Inserirsi nel contesto scolastico rispettando gli obblighi di riservatezza circa le informazioni riservate di cui venga a conoscenza;
- Rispettare i regolamenti della scuola e le norme in materia di igiene e sicurezza.

PIANO DI REALIZZAZIONE

Le attività di tirocinio costituiscono un'importante risorsa per la scuola che le ospita, in quanto concretizzano il rapporto tra ricerca e pratica didattica, favorendo l'integrazione tra le conoscenze



teoriche e la pratica professionale.

E' proprio per questa caratteristica che l'esperienza del tirocinio rappresenta una fonte di ricchezza per tutti i soggetti coinvolti: tirocinanti, insegnanti e alunni.

Per il tirocinante rappresenta il momento in cui le conoscenze possono essere collegate al contesto scolastico reale, sia nella sua dimensione più propriamente didattico-operativa che organizzativo-istituzionale; per i docenti della scuola ospitante è occasione di confronto tra la professionalità e ricerca didattica, confronto che stimola la riflessione sull'agire quotidiano; per gli alunni, la presenza di altre figure professionali rappresenta l'occasione per interagire con diversi stili di insegnamento e sperimentare diverse relazioni affettive; per gli insegnanti tutor è opportunità di un confronto continuo e di crescita professionale.

Si parte da una iniziale analisi dell'organizzazione della scuola e dei suoi documenti fondamentali: il Piano dell'Offerta Formativa, la programmazione annuale e settimanale, i percorsi individuali per disabilità, DSA, BES, i criteri di valutazione e i progetti. Ulteriori approfondimenti sono legati all'utilizzo di strumenti particolari quali laboratori e uso della LIM.

Per essere realmente concreto un percorso di tirocinio deve prevedere momenti di esperienza, non solo nelle attività didattiche ma anche nelle attività funzionali all'insegnamento. Pertanto è importante l'osservazione in situazione dei vari attori della scuola, attraverso la partecipazione ad alcune riunioni collegiali soprattutto gli incontri di programmazione settimanale della scuola primaria e i consigli di classe della scuola Secondaria. Il tirocinante partecipa ad incontri con il tutor in riferimento a metodologie didattiche, mezzi e strumenti programmati per le classi di riferimento. Una parte del tirocinio riguarda il lavoro autonomo del corsista da svolgere per soddisfare le finalità del percorso di studio.



Aspetti generali

FINALITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA – VISION E MISSION

VISION (Quale idea di scuola?)

Crediamo in una scuola capace di:

- leggere l'evoluzione dei tempi e della società e adeguare, di conseguenza, la qualità della propria Offerta Formativa;
- guidare alla conoscenza di sé e valorizzare le attitudini di ciascuno, sviluppando la capacità di progettare e di assumere responsabilità e impegno tali da permettere alle generazioni di affrontare in modo responsabile le scelte future, nel rispetto di tutti;
- promuovere, attraverso le attività curriculari e di arricchimento/ampliamento dell'Offerta Formativa, soggetti capaci di operare scelte consapevoli;
- motivare all'apprendimento e all'interesse attraverso la consapevolezza di star bene con sé e con gli altri;
- valorizzare le differenze e favorire l'incontro tra culture diverse;
- aprirsi alle relazioni con le famiglie, gli Enti e le Associazioni del territorio.

MISSION (Quale cammino?)

- contribuire a formare un cittadino sempre più responsabile e autonomo, promuovendone lo sviluppo armonico della personalità e della coscienza critica;
- offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali, anche con l'utilizzo di didattiche innovative;
- promuovere negli studenti la capacità di elaborare competenze e abilità in grado di orientare gli itinerari di crescita personale;
- favorire l'autonomia di pensiero, esercitando il confronto con gli altri;
- valorizzare le diversità per evitare che le differenze si trasformino in disuguaglianze, sviluppando la stima di sé e degli altri;



- promuovere negli studenti la consuetudine alla solidarietà, al rispetto delle persone e dell'ambiente;
- promuovere il benessere di ogni alunno, rispettando i ritmi dell'età evolutiva, le identità di ciascuno e le scelte educative delle famiglie, per favorirne l'armonica crescita e valorizzazione;
- creare le condizioni più favorevoli alla realizzazione di un progetto educativo unitario che risponda ai bisogni formativi dei suoi alunni, dall'infanzia alla preadolescenza.

IL NOSTRO MOTTO - CITTADINO CONSAPEVOLE

Sintetizza il ruolo concreto della scuola nel favorire l'acquisizione da parte dei ragazzi di saperi e comportamenti utili alla costruzione autonoma, consapevole e responsabile del proprio futuro.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)

Le azioni triennali previste dalle varie aree di intervento faranno riferimento alle priorità dettate dall'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, alle evidenze del Rapporto di Autovalutazione (RAV), al Piano di Miglioramento (PdM) e agli obiettivi formativi prioritari adottati dalla Scuola fra quelli indicati dal comma 7 della Legge 107/2015.

Per ciascuna delle suddette priorità saranno delineate azioni e strategie, nella convinzione che solo una finalizzazione chiara e monitorata costantemente di tutte le risorse e di tutte le azioni potrà consentire nel triennio un vero miglioramento nella direzione delle priorità e dei traguardi di formazione che l'Istituto si è posto.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità dei risultati tra le classi.

Traguardo

Ottenere risultati nei livelli 4 e 5 maggiori rispetto ai livelli 1 e 2 nella maggioranza delle classi quinte della primaria e delle classi terze della secondaria.

Priorità

Mantenere i risultati nelle prove standardizzate superiori alle medie di riferimento.

Traguardo

Confermare nel triennio i punteggi dell'Istituto superiori alle medie nazionali di riferimento.

● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Mantenere almeno il 50% di alunni con certificazione delle competenze trasversali in uscita dalla primaria e dalla secondaria corrispondente ai livelli di valutazione media A o



B.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: DALL'ALUNNO COMPETENTE AL CITTADINO CONSAPEVOLE

La costruzione di prove comuni strutturate e semi-strutturate secondo un modello simile a quello delle prove INVALSI (Istituto Nazionale per la VALutazione del Sistema di Istruzione) valuta, oltre alle conoscenze acquisite dagli alunni, anche le capacità logico deduttive e l'abilità nel trovare o progettare possibili soluzioni in contesti nuovi. L'elaborare prove comuni rafforza le attitudini dei docenti nel lavoro di gruppo e testimonia la volontà di realizzare un percorso didattico dell'Istituto che segua il curriculum verticale (dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado) e che si basi sul raggiungimento delle competenze definite nelle Indicazioni Nazionali.

L'introduzione graduale di forme di didattica laboratoriale, da affiancarsi a quella di tipo tradizionale, ha lo scopo di valorizzare lo stile di apprendimento di ciascun alunno, permettendo a tutti di esprimere al meglio le proprie potenzialità e di facilitare il raggiungimento del successo formativo.

Alle prove tradizionali saranno affiancate anche prove di realtà, e griglie di osservazione sistematica, volte a valutare un'acquisizione di competenze utili alla certificazione prevista al termine della scuola Primaria e Secondaria.

La realizzazione di un Portfolio digitale, per gli alunni Diversamente Abili (D.A.), si propone di offrire un approccio evolutivo alla certificazione delle attività dell'alunno, divenendo spazio di apprendimento personale e condiviso. Il portfolio si propone di essere non solo una raccolta finalizzata, sistematica e significativa dei lavori dello studente ma anche uno strumento di auto-riflessione, attraverso il quale affrontare aspetti ancora troppo trascurati del processo di insegnamento-apprendimento, quali quelli metacognitivi, affettivo-relazionali, motivazionali e autoriflessivi. Il portfolio è inteso, in tal senso, come uno strumento che funge da specchio, rispetto ad un percorso formativo di cui lo studente è protagonista, un'opportunità per fissare la propria esperienza divenendone consapevole.

Garantire capillari e sistematiche azioni di continuità e orientamento sostiene la capacità dei



docenti di ordini diversi di scuola di progettare e lavorare su obiettivi, conoscenze, competenze, metodologie, strategie comuni e permette di realizzare percorsi efficaci per una collaborazione in continuità anche con le altre scuole del territorio.

La promozione e l'organizzazione di attività di formazione dei docenti è un aspetto funzionale al raggiungimento e all'attuazione di tutti gli altri obiettivi esplicitati nel Piano di Miglioramento, inoltre l'utilizzo delle risorse interne all'Istituto consente lo sviluppo professionale del personale della scuola, sostenendo i processi di innovazione in atto, anche in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale, e il potenziamento dell'offerta formativa.

Il potenziamento dei Dipartimenti Disciplinari Verticali ha una valenza strategica per facilitare la condivisione degli obiettivi educativi, valorizzare il lavoro collegiale dei docenti, consentire l'innalzamento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento, lo sviluppo e il consolidamento dei saperi e delle competenze di tutti i soggetti coinvolti. Il Dipartimento Verticale Sostegno opererà per uniformare, condividere, promuovere, valutare e monitorare pratiche inclusive, percorsi innovativi e personalizzati di apprendimento e formazione dei docenti di sostegno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitorare periodicamente e, laddove necessario, aggiornare i curricoli e le rubriche di valutazione verticali

Somministrare prove comuni semi strutturate e strutturate, di Italiano e Matematica, per tutte le classi della Primaria e della Secondaria, e di Lingua Inglese



per le quarte e quinte della Primaria e per tutte le classi della Secondaria.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'utilizzo dei laboratori e della didattica laboratoriale nelle singole classi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'utilizzo di pratiche inclusive e innovative attraverso la personalizzazione dei percorsi di apprendimento degli alunni con disabilità'.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare le attività' relative alla continuità' tra i tre ordini di scuola.

Potenziare le attività' relative all'orientamento scolastico in uscita (classi terze Scuola Secondaria di primo grado)

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

PNRR - Realizzare, rispettando le tempistiche ministeriali, la progettualità 4.0 delineata sulla base delle esigenze dell'istituto.

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare il confronto e le attività di progettazione all'interno dei dipartimenti disciplinari verticali.

Attivare percorsi di formazione e di aggiornamento utilizzando anche le risorse interne all'Istituto.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

CONVENZIONI E PROGETTI - Mantenere le convenzioni e le progettualità in essere con gli Enti e le Strutture territoriali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La effettiva realizzazione delle priorità dichiarate nel Rapporto di Autovalutazione appare direttamente connessa a scelte organizzative riconducibili alla progettazione didattica curricolare ed extra-curricolare, i cui cardini restano l'inclusione e la didattica per competenze.

Il nostro Istituto si propone di consolidare le competenze dei propri alunni attraverso interventi che siano riconducibili alle competenze di cittadinanza e di realizzare una didattica integrata, fondata su una progettualità effettiva da realizzarsi nei Dipartimenti, prima (scelte collegiali, produzione di strumenti, orientamenti metodologici), e nei Consigli di classe/interclasse/intersezione, poi (definizione di un piano di lavoro della classe coerente con gli obiettivi del PTOF dell'Istituto).

Con l'adozione del Piano Nazionale Scuola Digitale si è inteso promuovere un processo di innovazione dell'Istituzione scolastica, collegata alle opportunità che offre l'educazione digitale.

Il modello di scuola che emerge è quello di uno spazio aperto e inclusivo, nel quale gli studenti siano messi nelle condizioni di poter sviluppare le competenze per la vita.

Il cambiamento si concretizzerà adeguando le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e della scuola e aggiornando i contenuti, le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe (PNSD e PNRR - Piano Scuola 4.0).

Occorre mettere al centro i nuovi modelli di interazione didattica che utilizzano la tecnologia per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre più agilità mentale, abilità e un ruolo attivo da parte dei giovani. Le risorse informatiche utilizzate (PC fissi nel laboratorio, Digital Board, notebook, tablet, LIM) devono dunque rispondere alle seguenti esigenze:

- influire sul miglioramento della qualità dell'intero processo di insegnamento-apprendimento;
- essere utili per il potenziamento di attività di didattica laboratoriale e di metodologie didattiche innovative;
- costituire un valido supporto per tutti gli alunni e in particolare per gli alunni BES;
- incentivare l'avvicinamento di tutti i docenti all'impiego quotidiano delle nuove tecnologie.



Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Leadership che rispetti le articolazioni del collegio (dipartimenti e commissioni) e che sia propositiva per i consigli di intersezione/interclasse/classe, ma anche ricettiva rispetto alle esigenze che emergeranno, relativamente a progettazioni di attività. Il coordinamento è affidato alle Funzioni Strumentali e ai referenti delle commissioni, che informeranno il Dirigente e il collegio su quanto prodotto. Si forniranno schemi di attuazione che non avranno valore prescrittivo, ma di supporto e guida.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

A partire dalla classe terza della Scuola Primaria si applicheranno modalità di didattica laboratoriale (classe capovolta, imparare facendo, attività di tutoraggio) adattandola progressivamente all'età degli studenti: le metodologie laboratoriali permetteranno di poggiare sull'apprendimento formale e sull'esplicitazione delle conoscenze informali, utili a far emergere le capacità organizzative, comunicative, relazionali e sociali degli studenti.

Un processo di insegnamento/apprendimento laboratoriale, affiancato a modalità tradizionali, faciliterà una più corretta valutazione delle competenze trasversali per l'apprendimento permanente, così come emerge nella "Raccomandazione del Consiglio" nel documento del maggio 2018, che dà grande rilievo alle conoscenze informali e non formali, anche come elemento di grande inclusività.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**



A supporto dello sviluppo professionale l'azione innovativa della scuola si connota per la progettazione e l'erogazione di numerosi corsi tenuti anche da docenti interni.

Le Unità Formative e i webinar organizzate dall'Istituto sono dedicate a tematiche individuate tramite questionari sottoposti ai docenti prima dell'avvio dell'anno scolastico, al fine di soddisfare i bisogni formativi rilevati, ma già in passato si sono proposti corsi anche su tematiche e/o pratiche didattiche innovative (autovalutazione del livello di inclusività tramite lo strumento dell'INDEX) come pure sull'innovazione metodologica e competenze di base (i ludi geometrici di Leonardo) e sulle Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento (l'uso del registro elettronico e della Google Workspace (un tempo Google Suite) e di tutti i suoi strumenti).

I corsi sono strutturati su un proprio modello di unità formativa, codificato con una scheda strutturata estremamente analitica, che offre la possibilità di valorizzare le risorse professionali interne, tutte altamente qualificate sia come formatori certificati (area scientifica) sia per ampie e comprovate esperienze pregresse nel settore di cui si propongono come formatori, maturate in ambito universitario e/o nel corso di progettualità di rilievo o come passioni personali (inclusione e INDEX; area letteraria e storytelling; matematica e coding; STEM; animatore digitale e tecnologie per la didattica).

La formazione erogata da parte di docenti interni all'Istituto ha anche il fine di disseminare e rendere fruttuose a lungo termine nei tre ordini di scuola le competenze acquisite sia in prima persona come formatori sia nel corso di progettualità di rilievo, a beneficio di un utile rinnovamento delle prassi didattiche, necessario per una migliore rispondenza sia a nuovi obiettivi formativi sia alle esigenze delle nuove generazioni. Tramite questi corsi di formazione interni è stato possibile, ad esempio, condividere beni materiali acquistati tramite progetti (materiali di robotica LEGO per le STEM) e formare al loro utilizzo altri docenti che hanno poi proposto i materiali e le tecniche di utilizzo sia nelle proprie classi sia nello svolgimento di moduli PON. In tal modo sono state diffuse pratiche di didattica innovativa e l'utilizzo di beni acquistati con fondi pubblici è stato riverberato oltre il suo uso immediato. Molte delle unità formative progettate e realizzate dalla scuola sono inserite sul Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento (d'ora in avanti S.O.F.I.A.) e sono, quindi, offerte a una platea di docenti più ampia di quella dell'Istituto.

Questo tipo di modello di formazione professionale, che si è rivelato vincente, sarà riproposto



anche nel triennio 2022/25.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: DadaUMPA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto ha sentito l'esigenza di mettere a sistema la didattica digitale, pertanto si è fornito di una dotazione specifica autofinanziandosi, partecipando a progetti PON, "Avanti con il Digitale", "il Futuro è adesso" e a Bandi "STEM". Sollecitando interesse e motivazione, l'inserimento delle nuove tecnologie ha avuto un impatto significativo sugli stili di apprendimento di tutti gli alunni - generazione digitale - sempre più consapevoli delle potenzialità, ma meno coscienti dei rischi delle ICT. È stato un lungo e lento processo di innovazione, in cui l'acquisto di specifiche dotazioni tecnologiche, graduale per gli ingenti costi degli apparati, ha innescato un rinnovamento positivo delle metodologie didattiche che a sua volta ha spinto l'istituto a proseguire in quest'opera. L'intero corpo docente è interessato affinché tale dotazione sia implementata, pertanto il progetto prevede anche per le classi fisse, denominate "Classi 4.0", l'acquisto di ulteriori dotazioni digitali che consentano la prosecuzione di una didattica multimediale e interdisciplinare che ha dimostrato così bene di saper facilitare l'inclusione e la cooperazione. La Scuola Secondaria di primo grado sente l'esigenza di progettare momenti a classi aperte, pertanto si intendono realizzare ambienti più grandi atti a



innovare – rimodulando – la didattica tradizionale. Nasce da qui la necessità di spazi più ampi trasformabili a seconda delle attività che saranno denominati "Megattere". L'abbattimento di alcune tramezzature consentirà di realizzare ambienti idonei a svolgere una didattica trasversale simultanea e compartecipata a opera di tutte le discipline. L'implementazione delle tecnologie sarà capace di ridurre la distanza generazionale in un "gioco" di reciproca crescita. Otto classi della Scuola Primaria saranno strutturate in un modello DADA, denominato "Quadrifoglio", curvato sulle peculiarità della Scuola Primaria. Ogni modello Quadrifoglio prevede che un gruppo di quattro classi ruoti in quattro ambienti diversi, concepiti per un apprendimento specifico in base ai contenuti delle discipline: l'Aula a Quadretti, strutturata per l'insegnamento/apprendimento delle competenze logico-matematiche; l'Aula a Righe, ideata per le competenze linguistiche; l'Aula STEM organizzata per il coding, l'arte e le scienze applicate; infine l'Aula Grandi Pensieri per le discipline antropologiche, il teatro, la lettura condivisa, la psicomotricità, il cinema, il canto, l'ascolto e/o la pratica musicale. Le finalità didattiche alla base di tutto il progetto "DadaUMPA" sono quelle di operare affinché il discente, protagonista dell'apprendimento, motivato nella costruzione del proprio sapere, operi in un clima inclusivo orientato alla condivisione, alla collaborazione e, in un'ottica interdisciplinare, sviluppi un forte pensiero critico, che gli permetta di analizzare informazioni e situazioni in modo oggettivo, valutando vantaggi e svantaggi, distinguere la realtà dei fatti dalle proprie impressioni soggettive e i propri pregiudizi e interpretazioni personali e riconoscere i fattori esterni che influenzano pensieri e comportamenti propri e altrui. L'intento è quello di formare adulti abituati a usare diversi codici di comunicazione, in grado di apprendere attraverso canali formali, non formali e informali.

Importo del finanziamento

€ 201.194,02

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	27.0	0

● Progetto: Winck Lab

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il finanziamento viene richiesto per ampliare la dotazione tecnologia della scuola. Nel nostro istituto infatti abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM dedicate a gruppi di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche, trasversali e implementabili nelle classi di tutti gli ordini della scuola.

Contestualmente gli insegnanti avranno l'opportunità - anche attraverso corsi di formazione dedicati - di "professionalizzare" il loro profilo. Per questo intendiamo allestire una nuovissima Aula STEAM, un ambiente multimediale, multidisciplinare e ipertecnologico: è opportuno quindi aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola per promuovere con essi una metodologia educativa "project based", maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, la robotica, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie laboratoriali e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica.



Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

08/05/2023

Data fine prevista

09/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. Sono previsti alcuni interventi che porteranno alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	44

● Progetto: IC - Intelligenze Culturali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigente scolastico, direttore dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, sia CS che AA e docenti) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024). La formazione coinvolgerà l'intero personale scolastico in particolare sarà svolta una diffusa formazione per l'acquisizione della patente europea. Per quanto riguarda il personale scolastico la formazione implementerà le competenze già diffuse tra il corpo docente con potenziamento delle strategie di gestione degli ambienti di apprendimento e della didattica nell'ottica di un ampliamento delle competenze digitali. Per quanto riguarda il personale ATA la formazione verterà nella consolidazione delle competenze digitali con approfondimenti mirati all'implementazione delle stesse. La formazione per la maggior parte sarà svolta on line o in forma blended.

Importo del finanziamento

€ 64.027,02

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	82.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: Digitali Consapevoli

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

I nativi digitali (Prensky, 2001) dialogano con gli schermi interattivi dalle prime età ... Il loro modo di vedere e costruire il mondo, così come il loro modo di comunicare è molto differente dal nostro ed è proprio il frutto della discontinuità o meglio della "singolarità" (Kurzweil, 2005) che si è manifestata nella nostra epoca. Le app, il web e i social per i nostri alunni rappresentano un'estensione della realtà, a volte percepita più vera del vero, in cui esercitano un concetto di identità, privacy e reputazione distopico che li vede troppo spesso fruitori acritici di contenuti autoreferenziali creati a fini commerciali o manipolatori. Mentre gli "immigrati digitali" (Ilaria Fusco, Repubblica, 2008) nei confronti della tecnologia sono in cortocircuito fra alte aspettative e scadente realtà: da una parte, il sogno di una democratizzazione del sapere e del pensiero, di una libertà di espressione senza limiti e censure; dall'altra, l'omologazione e l'appiattimento culturale. Compito dell'educazione è proporre come alternativa ad una tecnologia che isola, anestetizza e accentra, una tecnologia che arricchisce e potenzia i modi di conoscere (D. Ripamonti, 2016), in grado di stimolare il pensiero critico, skill fondamentale per l'esercizio della cittadinanza attiva. "Lavorare con gli schermi interattivi per gioco e a scuola esercita sia il pensiero intuitivo sia il ragionamento ipotetico deduttivo: osservazione-ipotesi-manipolazione del reale-nuova osservazione predisponendo all'atteggiamento "scientifico" verso il mondo". (L'Enfant et les écrans, Bach et al., 2013). Così come la matematica è la lingua comune delle scienze, la lingua inglese è fondamentale nel mondo globalizzato. Questa consente di comunicare, comprendere nuove culture, nuove tradizioni e costumi e di affrontare le sfide future, ampliando gli orizzonti. Il progetto prevede corsi di STEM, di lingua inglese rivolti alle alunne e agli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia e corsi di lingua inglese e di L2 destinati ai docenti. Saranno organizzati 19 percorsi formativi STEM, per gli alunni, volti a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione. In coerenza con il curriculum scolastico, gli obiettivi del progetto risultano conformi con le competenze digitali necessarie ai cittadini di domani - DigComp 2.2. In particolare,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

nell'incrementare l'utilizzo dei laboratori e della didattica laboratoriale si valorizzerà lo stile di apprendimento di ciascun alunno, permettendo a tutti di esprimere al meglio le proprie potenzialità e di facilitare il raggiungimento del successo formativo. Si attiveranno n. 22 edizioni di lingua inglese con metodologia CLIL, per gli alunni di cinque anni della scuola dell'infanzia e dei primi anni della scuola primaria.

Importo del finanziamento

€ 118.494,44

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Con l'approvazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), in sinergia con i fondi strutturali europei del Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020, la transizione digitale della scuola ha



conosciuto una forte accelerazione e diffusione.

Con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e quelli strutturali europei della programmazione 2021-2027, questo processo di transizione giunge ad un completamento ma conosce anche un forte impulso sia per i rilevanti investimenti sia per l'approccio sistemico delle azioni.

A partire dall'a.s. 2022/2023, con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Piano Scuola 4.0, si è cominciato a procedere alla trasformazione di spazi di apprendimento tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi (con arredi e tecnologie più avanzate) connessi ad una visione pedagogica che veda al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti. Una visione ispirata a principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.

La finalità di questo Piano Scuola 4.0 intende realizzare "ambienti di apprendimento ibridi" dove si fondino le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici innovativi e quelle degli ambienti digitali, le cosiddette Next Generation Classrooms. Questa trasformazione, sia fisica che virtuale, deve essere però accompagnata dal cambiamento delle tecnologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

La responsabilità di abilitare lo spazio e trasformarlo in ambiente di apprendimento è in capo al Dirigente Scolastico, per quanto concerne l'aspetto organizzativo, mentre in capo ai docenti per l'aspetto didattico, ma è fondamentale coinvolgere attivamente tutta la comunità scolastica per rendere sostenibile la transizione verso un modello formativo ed educativo più efficace.

Il collegio dei docenti ha deliberato l'adozione della Strategia Scuola 4.0 che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione dei fondi PNRR, con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale sulla base di un format comune reso disponibile dall'Unità di missione del PNRR.

L'istituto ha, inoltre, ottenuto i fondi del Bando PNRR 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud – Scuole e quelli del Bando PNRR misura 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici".



Aspetti generali

Il P.T.O.F. ovvero il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rispetta gli obiettivi generali ed educativi nazionali e nel contempo riflette anche le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale in cui l'Istituto opera. Esso indica altresì gli obiettivi formativi, trasversali e inclusivi che l'istituzione scolastica intende perseguire per la totalità degli alunni.

Gli obiettivi si riferiscono alle dimensioni dello sviluppo della persona in ambito cognitivo, relazionale, affettivo e motorio. Essi non rimandano ad una sola disciplina di studio ma si avvalgono di tutte per la progressiva realizzazione degli stessi.

Gli obiettivi didattico-formativi mirano:

- ad incrementare il processo formativo, rispettando le singole potenzialità e i ritmi di apprendimento di ciascuno;
- a potenziare la funzione formativa della scuola che deve aiutare ad accrescere le competenze e contribuire a formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi;
- a collegare l'istituzione al territorio in un'ottica di sinergia e di fattiva collaborazione;
- a fare della scuola un polo di aggregazione.

Infine, gli obiettivi specifici di apprendimento che, per ognuna delle discipline e per ogni ordine di scuola, indicano le conoscenze (ovvero il sapere) e le abilità (ovvero il saper fare) che l'Istituto organizza nelle diverse attività educative e didattiche volte alla concreta promozione delle competenze degli alunni a partire dalle loro capacità.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PROTETTORATO S. GIUSEPPE

RMAA8EC019

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

BRASILE-SEDE DI VIA LANCIANI

RMEE8EC01E

PATRONATO S.GIUSEPPE

RMEE8EC02G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS "J.J. WINCKELMANN"

RMMM8EC01D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. PIAZZA WINCKELMANN

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PROTETTORATO S. GIUSEPPE RMAA8EC019

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BRASILE-SEDE DI VIA LANCIANI RMEE8EC01E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PATRONATO S.GIUSEPPE RMEE8EC02G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS "J.J. WINCKELMANN" RMMM8EC01D - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum di Educazione civica, basato sui tre nuclei tematici di Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale, dà ampio spazio agli obiettivi dell'Agenda 2030.



Come previsto dalla normativa vigente, all'insegnamento dell'Educazione civica vengono dedicate 33 ore annue, condivise da tutti i docenti dei singoli consigli di classe. Vengono proposte attività in grado di sviluppare conoscenze e abilità in ordine all'educazione alla cittadinanza attiva, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico, all'educazione al rispetto, all'educazione ambientale e digitale unitamente ad altri approfondimenti utili alla crescita umana, civile e democratica delle studentesse e degli studenti.

Al fine di rendere tale insegnamento realmente efficace, si propone ogni anno di organizzare un'attività conclusiva del percorso annuale intrapreso, in ciascun ordine di scuola, nel quale gli alunni possano sperimentare in prima persona il vivere in una comunità educante e l'essere essi stessi soggetti attivi nel produrre partecipazione e condivisione.

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE EDU CIVICA E RUBRICHE VALUTAZIONE 2024-2025.pdf

Approfondimento

LE SCELTE EDUCATIVE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La nostra Scuola dell'Infanzia promuove il benessere di ogni bambina e bambino ed il suo sviluppo attraverso gli ambiti di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, concorrendo all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini. Essa concorre ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative; nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza il profilo educativo e la continuità educativa con la Scuola Primaria.

I CAMPI DI ESPERIENZA

Gli insegnanti accolgono, valorizzano e ampliano le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e predispongono un contesto stimolante, situazioni motivanti, i materiali necessari per le diverse attività, creando occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.



L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione.

Le diverse attività della Scuola dell'Infanzia vengono proposte con un approccio di tipo ludico, attraverso cui le insegnanti individuano il delinearsi di conoscenze e competenze che fanno riferimento ai diversi campi di esperienze.

La Scuola dell'Infanzia si presenta come un ambiente capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di ogni bambino, pertanto crea differenti occasioni di crescita, sia emotiva che cognitiva, per far evolvere le potenzialità di ciascuno in un ambiente sereno, attraverso la predisposizione degli spazi educativi e la scansione della giornata scolastica.

La programmazione educativa farà riferimento ai seguenti "CAMPI DI ESPERIENZA" riportati dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione":

-il sé e l'altro (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)

-il corpo e il movimento (identità, autonomia, salute)

-immagini, suoni, colori (gestualità, arte, musica, multimedialità)

-i discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura)

-la conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo)

Organizzazione della giornata nella nostra scuola dell'Infanzia

La routine giornaliera permette al bambino di avere una sicurezza e un ordine interiore.

L'organizzazione della giornata diventa regola e quindi ritmo che viene interiorizzato dal bambino.

ATTIVITA' PREVALENTE	TEMPO CORTO	TEMPO PIENO	BISOGNO EMERGENTE DEL BAMBINO	OBIETTIVO EDUCATIVO
8:00-8:50 Primo ingresso	C	N	Bisogno affettivo	Favorire un buon inizio della giornata scolastica
8:00-9:00 Attività libere	C	N	Bisogno affettivo	Favorire un buon inizio della giornata scolastica



09:00-11:00 Attività inerenti la programmazione di sezione	C	N	Programmazioni di sezione	Obiettivi indicati nelle programmazioni
11:00-11:30 Attività ricreative varie/gioco libero	C	N	Bisogno di comunicare e relazionarsi con i compagni	Favorire lo sviluppo della socialità e dell'autonomia
12:00	-	N	Recupero di abitudini riferite all'ambiente familiare. Socializzare	Promuovere l'educazione alimentare. Favorire la socializzazione
12:45-13:00 Uscita	C	-		
13:00-14:30 Gioco libero e guidato	-	N	Bisogno di esprimersi liberamente nel gioco e di comunicare con i compagni	Favorire lo sviluppo della capacità di autogestirsi nel gioco, dell'autonomia e della socialità
14:30-15:45	-	N	Organizzazione e svolgimento delle attività pomeridiane	Obiettivi indicati nelle programmazioni
15:45-16:00 Uscita	-	N		

LE FAMIGLIE

La Scuola dell'Infanzia si pone in continuità con le famiglie per lo sviluppo cognitivo ed affettivo dei bambini.



Le diversità di culture, di stili di vita e di credo religioso rappresentano risorse valorizzate dalla scuola, per creare una rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise.

L'ingresso dei bambini alla Scuola dell'Infanzia rappresenta l'occasione per far partecipare le famiglie alla vita della scuola, condividendone finalità, contenuti e strategie educative per aiutare i piccoli a crescere e ad imparare.

Le famiglie dei bambini con disabilità trovano nella scuola un adeguato supporto per identificare le risorse ed accrescere le competenze, attraverso il riconoscimento delle differenze ed il coinvolgimento di tutti, adulti e pari, in un'ottica di inclusività.

L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della Religione Cattolica contribuisce a promuovere le conoscenze religiose di base, all'interno del ruolo educativo della scuola e nel rispetto delle diversità individuali.

Non ha natura confessionale, e non sostituendo il catechismo, può essere seguito da tutti i bambini senza alcuna distinzione religiosa.

LE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento di attività alternative è svolto in rispondenza alle scelte dei genitori che non intendono avvalersi per i propri figli dell'insegnamento della religione cattolica, secondo la facoltà prevista dalla legge n. 12 /1985. Si sviluppano tramite attività didattiche e formative basate su uno specifico progetto deliberato, di anno in anno, dal Collegio dei Docenti.

LE SCELTE EDUCATIVE DELLA SCUOLA PRIMARIA

La nostra Scuola Primaria accoglie e valorizza le diversità individuali; promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità e si pone il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche. Si propone di fare apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese, di porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile.

LE DISCIPLINE

Nelle Indicazioni Nazionali 2012 si rafforza la verticalità del curriculum, che si distende in progressione



dai 3 ai 14 anni. L'asse della continuità è particolarmente forte nel rapporto stretto tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado, intrecciate dalla comune appartenenza al primo ciclo di istruzione.

Le discipline non sono aggregate in aree per non favorire un'affinità più intensa tra alcune rispetto ad altre; in tal modo sono rafforzate trasversalità e interconnessioni più ampie e viene assicurata l'unitarietà del loro insegnamento.

Nel primo ciclo, e quindi anche nella Scuola Primaria, gli apprendimenti vengono divisi nelle seguenti discipline:

TEMPO MODULARE

Classi a 30 ore settimanali

	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali
Italiano	8	7	7	7	7
Lingua inglese	1	2	3	3	3
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	2	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	7	7	7	7	7
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Mensa	1	1	1	1	1
Totale	30	30	30	30	30

*La legge di bilancio 2022 fa espresso riferimento al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) che al punto 1.3 si pone l'obiettivo di "potenziare le infrastrutture per lo sport e favorire le attività sportive a cominciare dalle prime classi delle scuole primarie". Dall'art. 329 all'art. 338 sono trattati tutti gli aspetti che riguardano tale insegnamento, dalle finalità al titolo che deve possedere il docente. L'Educazione motoria nella scuola primaria ai sensi della L. 234 del 30 dicembre 2021 per il tempo modulare prevede il prolungamento di due ore del tempo scuola nelle classi in cui è inserito il docente specializzato.



EDUCAZIONE CIVICA: disciplina distribuita su tutti gli insegnamenti per un totale di 33 ore annue.

TEMPO PIENO

Classi a 40 ore settimanali

	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali
Italiano	10	9	8	8	8
Lingua inglese	1	2	3	3	3
Musica	2	2	1	1	1
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Storia	2	2	3	3	3
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	9	9	8	8	8
Scienze	2	2	3	3	3
Tecnologia	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Mensa	5	5	5	5	5
Totale	40	40	40	40	40

Come si evince dalle tabelle, per quanto concerne l'insegnamento della lingua inglese, sia nel tempo modulare sia nel tempo pieno, la normativa quantifica l'orario di tale disciplina nel seguente modo:

- un'ora settimanale nella classe prima;
- due ore settimanali nella classe seconda;
- tre ore settimanali nella classe terza, quarta e quinta.

EDUCAZIONE CIVICA: disciplina distribuita su tutti gli insegnamenti per un totale di 33 ore annue.

Per ogni disciplina vengono individuati dei traguardi per lo sviluppo delle competenze che costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese, nella loro scansione temporale.

Usare traguardi di sviluppo delle competenze significa avere come riferimento una logica in cui la competenza è un processo mai definitivamente concluso. Al centro c'è il bambino o il ragazzo con la sua energia e lo sviluppo è un processo sostenuto da un ambiente favorevole, in cui la routine, l'organizzazione degli spazi, i materiali e le attività rappresentano i contesti.

L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA



L'insegnamento della Religione Cattolica contribuisce a promuovere le conoscenze religiose di base, all'interno del ruolo educativo della scuola e nel rispetto delle diversità individuali.

La Religione Cattolica è insegnata in tutte le classi da docenti specialisti inviati dal Vicariato.

LE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La scuola offre le seguenti possibilità agli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica:

- attività didattiche e formative su tematiche trasversali alle discipline di studio, basate su uno specifico progetto deliberato dal Collegio dei Docenti;
- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- entrata posticipata/uscita anticipata nel caso in cui l'insegnamento della Religione Cattolica coincida rispettivamente con le prime e ultime ore della giornata scolastica.

L'EDUCAZIONE FISICA

La scuola primaria aderisce al Progetto Nazionale "Scuola Attiva Kids" che ha come principali obiettivi quello di valorizzare l'educazione fisica e sportiva; quello di promuovere corretti e sani stili di vita e quello di favorire l'inclusione sociale.

La scuola primaria aderisce, altresì, al progetto di educazione motoria "Sport in Classe 2024-2025" promosso e co-finanziato dal Municipio Roma II e coordinato dalla società sportiva Fair Play fino al 31.12.2024, per praticare l'attività motoria con la frequenza di una lezione settimanale di un'ora in tutte le classi. La finalità del progetto prevede il coinvolgimento di tutti gli alunni ed alunne per l'acquisizione e la diffusione di una cultura motoria, fisica e sportiva nella scuola, l'acquisizione di competenze teoriche e pratiche proprie degli sport individuali e di squadra, delle metodologie e tecniche operative, compresi gli adattamenti e le peculiarità per i diversamente abili. Questo servizio, grazie alla cooperazione dell'esperto motorio con l'insegnante scolastico, favorirà l'interdisciplinarietà tra l'attività motoria e le altre materie.

LA MENSA SCOLASTICA

Il tempo mensa riveste un ruolo importante nella formazione degli alunni sotto vari aspetti: dal primario ruolo dell'educazione alla convivialità, declinata nelle regole dell'etichetta dello stare a tavola, nelle modalità di conversazione, nel modo di rivolgersi al personale della mensa, nell'alternarsi in ruoli di "servizio" (distribuzione del pane o della frutta o delle posate aggiuntive).



Tutti aspetti, questi, che concorrono alla delicata valutazione delle competenze trasversali di Cittadinanza. Inoltre, da un punto di vista squisitamente alimentare, gli studenti apprendono l'equilibrio delle varie parti del pasto (primo, secondo, contorno e frutta/dessert, tutti calibrati a seconda dei nutrienti e delle quantità) e, dal punto di vista di educazione alla convivenza civile divengono coscienti che vi sono diverse tipologie di diete, legate sia a fattori di salute (intolleranze e allergie) sia a fattori culturali e religiosi.

LE SCELTE EDUCATIVE E METODOLOGICHE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LE SCELTE EDUCATIVE

Sulla base delle Indicazioni Nazionali e in relazione alle scelte formative d'Istituto, i docenti operano insieme agli alunni per favorire l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali, necessarie per lo sviluppo delle competenze in chiave europea, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

La cittadinanza, l'ambiente di apprendimento, il senso dell'esperienza e l'alfabetizzazione culturale di base sono ritenuti obiettivi strategici al fine del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle indicazioni nazionali.

A tal fine la nostra scuola si propone di:

- educare alla convivenza civile e al rispetto delle regole;
- costruire insieme, studenti, famiglie e personale della scuola, un ambiente positivo, attento ai bisogni di ognuno;
- rispondere a criteri di affidabilità e responsabilità, dove la formazione della personalità e delle competenze cognitive si realizzano nella possibilità di vivere relazioni serene con coetanei e adulti, in maniera armonica, nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente;
- fondere e integrare, in un percorso unitario di conoscenze e di approfondimento, la varietà delle proposte educative offerte dagli Enti locali, dalla famiglia e dalle varie agenzie culturali.

LE SCELTE METODOLOGICHE

L'azione didattica si ispira a tre principi essenziali:

- l'alunno occupa, nell'azione didattica, una posizione centrale, come soggetto di educazione e di apprendimento;



-l'insegnamento mira alla massima personalizzazione, pertanto ogni proposta di lavoro è adeguata alla realtà del preadolescente, con le sue caratteristiche;

-l'attività didattica mira ad incentivare la dimensione relazionale del gruppo classe.

I docenti di ogni Consiglio di classe cooperano dunque per potenziare le capacità di attenzione, concentrazione e di ascolto, nonché la capacità di comprensione dei testi e dell'articolazione logica del pensiero degli alunni più dotati e a recuperare, con interventi individualizzati, gli alunni meno scolarizzati. La Scuola si propone di sviluppare negli alunni l'interesse allo studio per migliorarne le capacità espressive e logiche, per arricchire il loro bagaglio culturale almeno di contenuti fondamentali.

Sono utilizzati i seguenti metodi: deduttivo, induttivo, il cooperative learning, il problem solving, il learning by doing, il peer tutoring. Le lezioni sono condotte sotto forma di dialogo; viene curata in particolare l'esposizione sia orale che scritta con numerose e frequenti esercitazioni collettive e individuali. Molto lavoro è svolto in classe, durante le ore di lezione allo scopo di controllare e seguire da vicino il processo di apprendimento di ciascun alunno; alcune attività di insegnamento-apprendimento sono realizzate mediante l'uso delle tecnologie applicate alla didattica.

TEMPO NORMALE – CURRICOLO DI 30 ORE

Discipline o gruppi di discipline	I	II	III	Ore settimanali	Totale annuale
Italiano, storia e geografia	6+2+1	6+2+1	6+2+1	9	297
Matematica e Scienze	4+2	4+2	4+2	6	198
Lingua inglese	3	3	3	3	99
Lingua francese/spagnola	2	2	2	2	66
Tecnologia	2	2	2	2	66
Musica	2	2	2	2	66
Educazione Fisica	2	2	2	2	66
Arte	2	2	2	2	66



Approfondimento materie letterarie	1	1	1	1	33
Religione cattolica	1	1	1	1	33
Totale orario settimanale	30	30	30	30	990

EDUCAZIONE CIVICA: disciplina distribuita su tutti gli insegnamenti per un totale di 33 ore annue.

INDIRIZZO MUSICALE : 30 ore settimanali + mediamente 3 ore di strumento e teoria musicale (totale 99 annue).

Gli strumenti: pianoforte, violino, chitarra e flauto traverso.

L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della Religione Cattolica contribuisce a promuovere le conoscenze religiose di base, all'interno del ruolo educativo della scuola e nel rispetto delle diversità individuali.

La Religione Cattolica è insegnata in tutte le classi da docenti specialisti inviati dal Vicariato.

LE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La scuola offre le seguenti possibilità agli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica:

- attività didattiche e formative su tematiche trasversali alle discipline di studio basate su uno specifico progetto deliberato dal Collegio dei Docenti;
- attività di studio e/o di ricerca individuali in classi parallele;
- entrata posticipata/uscita anticipata nel caso in cui l'insegnamento della Religione Cattolica coincida rispettivamente con le prime e ultime ore della giornata scolastica.

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Nella scuola secondaria di I grado funziona una sezione ad indirizzo musicale, il corso G, classe a tempo normale con seconda lingua Francese. L'Indirizzo Musicale offre la possibilità, agli studenti iscritti, di intraprendere lo studio, totalmente gratuito, di uno dei seguenti quattro strumenti musicali: chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino.



FINALITA'

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

OBIETTIVI

- dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso;
- capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte;
- acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale;
- un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi;
- un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

CONTENUTI

- ricerca di un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento;
- autonoma decodificazione allo strumento dei vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, drastico, agonico, dinamico timbrico armonico;



- lettura ed esecuzione del testo musicale che dia conto, a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costruttivi;
- acquisizione da parte degli alunni di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore della sua correzione;
- promozione della dimensione ludico-musicale attraverso la musica d'insieme e la conseguente interazione di gruppo.

METODOLOGIA

- oltre alla tecnica dello strumento, la musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato; infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operative strumentali consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello strumentale raggiunto;
- sono previste durante l'anno scolastico alcune attività dimostrative degli alunni del corso, come saggi di studio, concerti, partecipazione a rassegne e concorsi musicali, che prediligono la valenza sociale del fare musica e rappresentano momenti di aggregazione di particolare importanza.



Curricolo di Istituto

I.C. PIAZZA WINCKELMANN

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La costruzione del Curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca, l'azione e l'innovazione educativa. Il nostro Istituto predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, con riferimento al profilo dello studente al termine di ogni ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

In accordo con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, le scelte generali sono indirizzate a:

- determinare condizioni affettive favorevoli che inducano atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, promuovere il senso di responsabilità, il coinvolgimento, l'autonomia, la fiducia;
- costruire il senso di appartenenza all'istituzione scolastica;
- realizzare percorsi formativi rispondenti, nella prospettiva di valorizzare la personalità e i talenti di ognuno, con particolare attenzione alle modalità degli apprendimenti, al fine di favorire l'acquisizione di strutture mentali, di conoscenze e competenze trasversali, trasferibili a situazioni di apprendimento diverse;
- valorizzare il successo scolastico di tutti gli alunni/e con particolare attenzione alle varie forme di diversità, disabilità, disagio socio culturale ed eccellenze.

Il nostro Istituto ritiene fondamentale procedere alla costruzione e al coordinamento del curricolo verticale, sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo.



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CRESCERE INSIEME

Il bambino, nel suo percorso formativo nella scuola dell'Infanzia, sarà in grado di riconoscere e rispettare le regole di convivenza scolastica; saprà esprimere le proprie emozioni; acquisirà consapevolezza della propria storia personale, familiare e sociale; conoscerà i diritti e i doveri del vivere insieme; sarà in grado di esprimere le proprie esperienze e comunicare con gli altri e con l'ambiente che lo circonda.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, sia disciplinari. Esso pertanto costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni e permette la pianificazione di progetti innovativi in verticale anche tra ordini diversi di scuola.

L'Istituto ha definito il proprio curricolo verticale per tutte le discipline sulla base delle "Indicazioni Nazionali della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione" e delle



competenze- chiave Europee.

Sono state avviate fin dall'anno scolastico 2016/2017 procedure, commissioni, dipartimenti per monitorare e aggiornare i curricoli verticali e per integrarli con le altre discipline, come indicato nel Piano di Miglioramento.

Il Curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti.

I "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" sono riferiti alle diverse discipline previste dalle Indicazioni Nazionali del 2012. Sono declinati in NUCLEI TEMATICI, COMPETENZE, OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO, CONTENUTI e sono esplicitati nel Curricolo Verticale di Istituto allegato al presente Piano.

Rispetto agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, all'interno del Curricolo Verticale è previsto l'inserimento dell'educazione allo sviluppo sostenibile, a partire dall'insegnamento dell'Educazione Civica.

In particolare l'Agenda 2030 prevede che "tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della lettura allo sviluppo sostenibile".

L'elaborazione del curricolo è a cura dei Dipartimenti Disciplinari Verticali. Si tratta di strutture organizzate in un'ottica di continuità tra più gradi di scuola e per aree disciplinari; essi hanno carattere permanente e sono formati da docenti della stessa disciplina o della stessa area e vengono coordinati da un docente designato dal Dirigente Scolastico.

Sono, altresì, istituiti i Dipartimenti Disciplinari della Scuola secondaria quale articolazione del Collegio dei Docenti che risultano funzionali al sostegno della Didattica e alla progettazione formativa. Sono composti da tutti i docenti della stessa disciplina e/o area; vengono coordinati da un docente designato dal Dirigente Scolastico. I Dipartimenti



Disciplinari sono convocati dal Dirigente Scolastico o dal Coordinatore del Dipartimento secondo il calendario previsto dal Piano annuale delle attività e approvato dal Collegio.

In sede di Dipartimento i Docenti, ad inizio di anno scolastico:

1)concordano le finalità e gli obiettivi da raggiungere nell'ambito d'insegnamento delle rispettive discipline alla luce delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e coerentemente con le prove comuni predisposte;

2)concordano criteri omogenei di valutazione (anche sulla base di rubriche di valutazione).

Nel corso dell'anno:

a)verificano il procedere della programmazione didattica;

b)avanzano proposte in riferimento a specifiche iniziative formative integrative della didattica curricolare.

Alla fine del ciclo stabiliscono le modalità di svolgimento delle prove di esame.

Il curricolo è consultabile sul sito dell'Istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: PROTETTORATO S. GIUSEPPE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. PIAZZA WINCKELMANN (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: SCRATCH - LEGO WEDO - LEGO MINDSTORM**

Introduzione dei ragazzi alla programmazione a blocchi partendo dall'uso di Scratch (piattaforma online per iniziare a programmare a blocchi) e proseguendo con la programmazione di Robot Lego Wedo 2.0 e infine Robot Lego Mindstorm. Le attività per i ragazzi esperti (che hanno frequentato le STEAM negli anni precedenti) proseguono con progetti Arduino, kit di cui la scuola si è dotata recentemente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: ORA DEL CODICE**



Attività curricolari, sulla piattaforma "programma il Futuro", che coinvolgono le classi della Scuola Secondaria e in continuità le classi quarte e quinte della Scuola Primaria. Queste attività si svolgono nel laboratorio di informatica della Scuola Secondaria di Primo Grado con l'ausilio di tutor, ossia ragazzi della scuola secondaria che affiancano quelli della scuola primaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: PNRR D.M. 65/2023 - COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE**

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno delle classi quarte (a.s. 2023/2024 e 2024/2025) di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Le attività sono orientate principalmente all'uso consapevole di documenti e presentazioni all'interno della Google Workspace.

○ **Azione n° 4: PNRR D.M. 65/2023 - CONSOLIDAMENTO INFORMATICO**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno delle classi quinte dell'anno scolastico 2024/2025, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività sono orientate principalmente all'uso consapevole di fogli all'interno della Google Workspace e dell'uso di GeoGebra per la costruzione geometrica dinamica di figure.

○ **Azione n° 5: PNRR D.M. 65/2023 - PICCOLI ESPLORATORI STEM**

Incontri con attività laboratoriali durante i quali le attività hanno fatto riferimento a tutte le discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività laboratoriali hanno riguardato:

-Science: elementi di ottica: la luce, i colori, assorbimento e rifrazione;

-Technology: materiali e loro manipolazione, fluidi non Newtoniani, malleabilità e durezza/indurimento,

-Engineering: (Bee Both) attività di coding unplugged (senza strumentazione informatica) - Lego WeDo 2.0: l'approccio alla robotica – costruiamo, programiamo e animiamo piccoli robot;

-Mathematics: costruzione di solidi modulari con la tecnica dell'origami; numeri speciali e magici.

○ **Azione n° 6: PNRR D.M. 65/2023 - CORSO BASE STEM**

Sono stati svolti incontri pomeridiani con attività laboratoriali basati sullo sviluppo di diverse tematiche STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le tematiche degli incontri:

- Coding unplugged: attività che utilizzano strumenti non digitali per introdurre ai concetti fondamentali dell'informatica e alla logica della programmazione;
- Scratch: programmazione a blocchi;
- Lego WeDo 2.0: l'approccio alla robotica – costruiamo, programiamo e animiamo robot, animali.

○ **Azione n° 7: PNRR D.M. 65/2023 - ESPLORATORI STEM**

Incontri con attività laboratoriali basati sullo sviluppo di diverse tematiche STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le tematiche:

- Coding unplugged: attività che utilizzano strumenti non digitali per introdurre ai concetti fondamentali dell'informatica e alla logica della programmazione;
- Bee Both: programmazione di percorsi su griglie di quadrati di 14-15 cm che permettono un'attività di coding unplugged (fare coding senza strumentazione informatica);
- Lego WeDo 2.0: l'approccio alla robotica – costruiamo, programiamo e animiamo robot, animali;
- Lego Mindstorm: robotica Lego



○ **Azione n° 8: PNRR D.M. 65/2023 - CORSO AVANZATO STEM**

Incontri pomeridiani con attività laboratoriali basati sullo sviluppo di diverse tematiche STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le tematiche:

- Coding unplugged: attività che utilizzano strumenti non digitali per introdurre ai concetti fondamentali dell'informatica e alla logica della programmazione
- Scratch: programmazione a blocchi



-Lego WeDo 2.0: l'approccio alla robotica – costruiamo, programiamo e animiamo robot, animali anche tramite la programmazione a blocchi di Scratch

-Lego Mindstorm

-Arduino

○ Azione n° 9: PNRR D.M. 65/2023 - ORIENTAMENTO STEM - CLASSI TERZE

Azione di orientamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Incontri pomeridiani con attività laboratoriali basati sullo sviluppo della seguente tematica:

- Programmazione tramite Arduino di progetti scientifici.



○ **Azione n° 10: PNRR D.M. 65/2023 - PSICOMOTRICITA' RELAZIONALE**

Percorso innovativo per lo sviluppo armonico del bambino.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Attività ludico-espressive nelle quali i bambini giocano, si muovono e si esprimono utilizzando materiali semplici e poco strutturati che favoriscono lo sviluppo delle tre tipologie del gioco psicomotorio ovvero il gioco sensomotorio, quello simbolico e il gioco di



socializzazione.

○ **Azione n° 11: PNRR D.M. 65/2023 - VIDEOMAKER**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno delle classi prime della secondaria di primo grado dell'anno scolastico 2024/2025, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Percorso integrato e innovativo volto a creare, produrre e montare contenuti video. Sia pure in un ambiente virtuale, le ragazze e i ragazzi imparano ad imparare in sinergia e il docente, che non abdica al suo ruolo, diventa un punto di riferimento per guidare gli allievi nel processo di apprendimento.



Moduli di orientamento formativo

I.C. PIAZZA WINCKELMANN (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Analisi del proprio comportamento e carattere e del proprio impegno scolastico. Come mi vedo io e come mi vedono gli altri (gli insegnanti e i compagni). Attività per prendere coscienza di certi aspetti del proprio carattere e del comportamento al fine di migliorare per stare meglio con se stessi e con gli altri.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Io e lo studio: conoscere la propria situazione scolastica non per registrare i propri successi o insuccessi, ma per prendere coscienza delle ragioni e motivazioni per cui il nostro rendimento è migliore in alcune discipline piuttosto che in altre. Questionario per scoprire il proprio stile di apprendimento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Le mie abilità sociali: la comunicazione con gli altri; analisi dei diversi stili comportamentali;



conoscere il proprio stile comportamentale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III

La mia capacità di affrontare gli imprevisti (spirito di iniziativa).

Il problem solving: la mia capacità di risolvere un problema (spirito di iniziativa) seguendo alcuni step quali l'identificazione e la definizione del problema; l'elaborazione di idee alternative o l'applicazione di strategie per risolvere il problema; la valutazione e la scelta della soluzione che può risolvere il problema; la pianificazione e l'applicazione della soluzione del problema.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Scegliere: cosa mi piacerebbe fare da grande (cominciare a pensare a qualche professione sulla base di un marcato interesse rispetto a vari settori). Analizzare se stessi sulla base dei propri interessi che potrebbero fornire una valida indicazione per la futura scelta scolastica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Valutazione ed autovalutazione: proposta di questionari di valutazione ed autovalutazione per riflettere sul proprio atteggiamento nei riguardi dello studio e sugli aspetti relazionali per rafforzare i comportamenti positivi e modificare quelli che influiscono negativamente sul proprio rendimento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Valutazione ed autovalutazione: proposta di questionari di valutazione ed autovalutazione per favorire una maggiore conoscenza di sé, della relazione tra alunni e docenti che, allo stesso tempo, aiuteranno i ragazzi a conoscersi meglio e ad acquisire una nuova consapevolezza di sé, dei punti di forza e di debolezza di ciascuno.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ACCOGLIENZA

Scuola dell'Infanzia Una buona accoglienza rappresenta una condizione essenziale per una positiva esperienza scolastica e un momento privilegiato di incontro tra la scuola e le famiglie, favorendo una preziosa opportunità di conoscenza e collaborazione. La collaborazione con le famiglie è necessaria per supportare l'azione educativa della scuola e permette la condivisione dei passaggi fondamentali dello sviluppo cognitivo, affettivo e sociale degli alunni. Obiettivi formativi e competenze attese -favorire il sereno distacco dalla famiglia, alleviando il senso dell'abbandono; -promuovere ed instaurare nel bambino un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie; -promuovere nel bambino la percezione di essere accolto ed accettato nell'ambiente scolastico; -stimolare nel bambino il desiderio di far parte del gruppo in modo attivo; -favorire nel bambino la relazione, la comunicazione interpersonale e la socializzazione con i pari e con gli adulti; -favorire il clima di reciproca fiducia tra genitori e scuola, attraverso comunicazione e collaborazione. Destinatari: classi aperte verticali; classi aperte parallele Risorse professionali: interne Risorse Materiali necessarie: aula generica Il progetto accoglienza si propone di offrire a bambini/e che affrontano per la prima volta l'esperienza dell'inserimento nella Scuola dell'Infanzia: -una situazione serena di relazioni, di gioco, di esperienza e di interesse verso i propri bisogni; -un graduale aumento delle ore di frequenza, partendo da poche ore al giorno che vengono aumentate fino al completo inserimento, nell'arco di due settimane circa; Il progetto di "Psicomotricità relazionale" intende, invece: -sviluppare il gioco psicomotorio (sensomotorio, simbolico e di socializzazione); -favorire la libera espressione e la realizzazione autentica del bambino; -favorire l'ascolto, l'accoglienza e l'integrazione. Il progetto di alternativa a IRC ha come obiettivo quello di creare un apprendimento significativo, attraverso la lettura partecipata e l'ascolto di canzoni e filastrocche della tradizione popolare. Scuola Primaria L'accoglienza nella Scuola Primaria è concordata dai docenti nell'interclasse di inizio anno, nel corso della quale si stabiliscono le attività da svolgere già dal primo giorno di scuola e si integra con una procedura ormai tradizione della scuola da molti anni: -il Dirigente accoglie le famiglie e gli alunni nell'atrio della scuola (sede di Lanciani); -il D.S. riceve i genitori per una breve presentazione di benvenuto, nel corso della quale risponde alle domande e fornisce prime indicazioni utili sull'organizzazione; -per una settimana gli alunni delle classi prime, al fine di favorire un inserimento graduale, hanno un orario ridotto e, per favorire l'orientamento nella scuola senza il disturbo che può essere causato dall'ingresso delle



classi successive, gli alunni delle prime entrano mezz'ora più tardi ed escono prima delle classi già frequentanti; -nei primi giorni le docenti mostrano ai bambini i nuovi ambienti (mensa, palestra, bagni), le nuove figure di riferimento (i collaboratori scolastici e il personale della mensa) e le regole del nuovo ordine di scuola (il suono della campanella, le regole per l'uscita, ecc.). Scuola Secondaria di Primo Grado L'accoglienza nella Scuola Secondaria di primo grado prevede: -partecipazione degli alunni e delle famiglie, nei cortili dell'Istituto, all'attività di accoglienza per conoscere il Dirigente Scolastico e i docenti dei singoli Consigli di classe; -visita degli alunni delle classi prime, guidati dai docenti, dei nuovi ambienti della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rendere positiva l'esperienza scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

La continuità didattica è il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola, per rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo e più agevole il passaggio da un ordine all'altro. A tal fine i diversi progetti di continuità prevedono incontri tra gli insegnanti e diverse attività di didattica laboratoriale tra gli alunni dei tre ordini di scuola. L'orientamento è un processo di accompagnamento alla crescita della qualità della persona, quindi si correla con lo sviluppo di life skills indispensabili perché gli studenti interiorizzino la capacità di auto-direzionarsi, di auto-valutarsi e di scegliere per organizzare il proprio futuro. Diventa dunque determinante ricorrere a strategie risolutive come il ruolo interrelato della scuola, della famiglia e delle strutture territoriali, affinché si possa proporre una didattica orientante, in cui



l'orientamento trovi una sua collocazione chiara e sia formativo nel quotidiano. Obiettivi formativi e competenze attese CONTINUITA': -promuovere un'esperienza educativo-didattica condivisa dagli alunni dei tre ordini di Scuola; -garantire un passaggio sereno, consapevole tra gli ordini di scuole sia per gli alunni che per i genitori, creando un clima positivo favorevole per raggiungere livelli di competenze elevati e per mantenere sempre basso il rischio di dispersione scolastica; -favorire gli scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola per condividere percorsi educativi e didattici e arrivare all'utilizzo condiviso del curriculum verticale nell'ottica della continuità; -individuare criteri comuni di valutazione adeguati, omogenei e condivisi; -trovare un raccordo tra i test in uscita ed in entrata almeno tra alunni che provengono dalla stessa scuola. ORIENTAMENTO: -promuovere la conoscenza di sé e l'acquisizione della capacità di auto-orientamento; -favorire la consapevolezza dei propri interessi, propensioni professionali e capacità di problem solving; -individuare, nell'offerta formativa, le scelte più idonee alle proprie attitudini, nel rispetto della valutazione delle competenze predittive del successo scolastico, affiancata ad una valutazione più ampia di dimensioni trasversali come le abilità di studio e gli interessi professionali; -saper gestire la propria libertà di scelta sulla base di risposte unitarie alle quali confluiscono le unità multifunzionali che lavorano per il successo formativo e il benessere degli studenti. ATTIVITA' Continuità Infanzia/Primaria: L'attività della commissione continuità riguarda il coordinamento tra i docenti dei due ordini di scuola: Scuola infanzia e Scuola primaria. Tale commissione intende realizzare una continuità verticale tra gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria e i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'infanzia. Continuità Primaria/Secondaria di Primo Grado: Sono previsti progetti e attività come di seguito indicato (a cura della Funzione di Sistema alla continuità) -Coding (laboratori STEM); -Scienze Lab (laboratorio scientifico); -Concerti musicali e coro; -Laboratori di lingua inglese, francese e spagnola; -Laboratorio di scacchi; -Laboratorio di riciclo creativo; -Biblioinsieme (valorizzazione della Biblioteca scolastica e incontri con gli autori) Continuità Infanzia/Primaria/Secondaria di Primo Grado: -Leggere insieme (valorizzazione della Biblioteca di Istituto) Orientamento (Scuola Secondaria di Primo Grado, classi terze in uscita): Progetto "Orientamento e scelte future", a cura della Funzione Strumentale all'Orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Rendere organico il percorso didattico-formativo nei tre ordini di scuola. Orientare nella scuola e nella vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA

Le attività si propongono di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza



attiva nei bambini e negli adolescenti, al fine di sviluppare e consolidare che ognuno è "cittadino del mondo", in ciascuna delle azioni che compie nel quotidiano e nel privato. Obiettivi formativi e competenze attese: -saper accogliere e condividere posizioni diverse dalle proprie valorizzando le differenze culturali; - attivare azioni di solidarietà; -esprimere responsabilmente le proprie opinioni in merito alle istituzioni e ai propri diritti e doveri; -rispettare e valorizzare il territorio nelle sue componenti ambientali e monumentali, partecipando ad attività comunitarie che operano in tal senso; -farsi quotidianamente portatore nella comunità scuola e nella società dei valori discussi in classe ed esperiti nelle attività collettive, per vivere correttamente; - partecipare e collaborare in modo attivo alle iniziative proposte dalla scuola. Scuola dell'Infanzia Le tematiche inerenti a Cittadinanza e Costituzione si svolgono in modo naturale e integrato nell'ambito degli obiettivi generali del processo formativo, ponendo la necessaria cura nell'area della conquista dell'autonomia. Scuola Primaria Si svolgono attività e progetti finalizzati al rafforzamento delle relazioni tra pari, di educazione all'emotività, al rispetto delle regole sia nella classe sia nella società civile. La presenza di progetti curricolari di approfondimento o di attività di prevenzione al bullismo e al cyber-bullismo, laboratori teatrali, laboratori di lettura, di sensibilizzazione alla salvaguardia ambientale, di promozione di stili di vita sani che, al di là delle evidenti finalità attinenti alle loro aree, hanno anche lo scopo di: -educare al senso di appartenenza a un gruppo che opera insieme per il raggiungimento di un risultato comune; - educare alla gestione e alla risoluzione dei conflitti; -far introiettare la regola come necessaria per lavorare in gruppo; -sviluppare la consapevolezza delle proprie risorse e potenzialità; - stimolare la fiducia e il rispetto per sé stessi e per gli altri; -educare al senso di appartenenza a un gruppo che opera insieme per il raggiungimento di un risultato comune; -educare alla gestione e alla risoluzione dei conflitti; -far introiettare la regola come necessaria; -sviluppare la consapevolezza delle proprie risorse e potenzialità; -stimolare la fiducia e il rispetto per sé stessi e per gli altri; Progetti: -Continuità (cfr. Continuità e Orientamento); -Sport in classe; -Leggere insieme (Biblioteca scolastica); -Cittadini si diventa, alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica; -Alimentazione -Percorsi verdi -I monumenti dell'antica Roma (educazione alla salvaguardia del patrimonio artistico e culturale) -Uscite didattiche (solo in aree vicine alla scuola) e viaggi di istruzione come occasione per attuare comportamenti responsabili; -Attività di classe per la costruzione di regole condivise volte a rafforzare la convivenza e a sviluppare il rispetto per tutti, adulti e pari; -Attività di classe per l'educazione alle emozioni e all'esercizio della gentilezza come regola di vita; -Partecipazione a progetti e attività su tematiche relative alla prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo e alla convivenza civile, perché sin da piccoli si costruisce il cittadino adulto; -Laboratori teatrali; -Laboratori di lettura. Scuola Secondaria di Primo Grado Nell'ambito del progetto Legalità: -Incontri con Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza; -Celebrazione del Giorno della Memoria – classi prime, seconde e terze della secondaria di I grado; -Concorso Lanzino (contro la violenza di genere) –



classi terze, secondaria di I grado; -Incontri con psicologi e associazioni operanti in tema di prevenzione del bullismo e cyber-bullismo; -Diritti per tutti - progetto di attività alternativa all'I.R.C.; -Partecipazione a progetti promossi dal Municipio II su tematiche di legalità e cittadinanza attiva; -Visite guidate e viaggi d'istruzione; -Attività di beneficenza rivolta alle seguenti associazioni: Telethon, AIRC, AIL; -Partecipazione a concorsi a livello locale e nazionale di ampio respiro su tematiche sociali; -Partecipazione a bandi/avvisi pubblici in tema di Cittadinanza; -Progetti legati alle tematiche di attualità: Emigrazione, Bullismo e Cyberbullismo, Legalità fiscale; -Laboratori di espressione artistica; -Potenziamento musicale (Progetto Musica e Concorsi, Coro); -Educazione alle emozioni, all'affettività e alla sessualità (rendere consapevoli i giovani sulle tematiche educative riguardanti l'affettività e la sessualità; acquisire consapevolezza di sé e del proprio corpo; migliorare le relazioni e la vita affettiva); -Il cinema come sguardo: il tempo e lo spazio attraverso la "Settimana arte" per sollecitare i ragazzi ad entrare nel mondo dell'audiovisivo e del cinema in particolare e scoprire non solo i tanti aspetti dell'opera estetica in sé (il film) ma fornire una più ampia lettura della realtà che il cinema rappresenta e mette in scena, offrendo uno sguardo sulla società contemporanea ampio e stratificato, secondo le due linee fondamentali del Tempo e dello Spazio. Quindi il cinema all'interno della didattica, non solo come strumento di indagine di contenuti ma come modello di approccio al sapere trasversale e critico. Il cinema come lingua e grammatica, come contenuto estetico, storico e sociale, uno strumento di analisi e occasione di lettura della contemporaneità. Tali progetti contribuiscono al raggiungimento delle finalità educative dell'Istituto con particolare attenzione alla continuità e all'orientamento. Diventa possibile avere un quadro globale della vita musicale di un Istituto che, con la presenza dell'Indirizzo Musicale, si colloca nel territorio come centro di diffusione della cultura musicale nella prospettiva di rendere l'esperienza, in particolare degli alunni frequentanti lo specifico corso (ma non solo), funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi musicali. Obiettivi formativi e competenze attese -miglioramento della capacità di ascolto empatico; -potenziamento della capacità relazionale e di comunicazione; -valorizzazione dell'aspetto cognitivo ed affettivo; -sviluppo della percezione sensoriale; -sviluppo della sfera affettiva ed emotiva; -socializzazione e integrazione; -sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione; -capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte; -acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale; -un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi; -un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione. L'I.C. è inserito nell'elenco regionale delle istituzioni accreditate per la realizzazione delle iniziative di cui al D.M. 8/2011 a.s. 2015/2016 - Potenziamento della pratica musicale nella Scuola Primaria. L'I.C. è, altresì, incluso



nell'elenco delle "Scuole partner nella promozione della pratica corale nella scuola", progetto promosso da ARCL e da FENIARCO. Attività musicali: -attività di concerti, saggi musicali, manifestazioni pubbliche e concorsi per gli allievi della sezione a indirizzo musicale; -coro (Scuola Secondaria di Primo Grado), che nel 2021 ha celebrato i 21 anni di attività; -organizzazione di saggi spettacolo; -progetto in continuità tra le classi quinte di Scuola Primaria e la sezione musicale della Scuola Secondaria di Primo Grado; Attività artistiche: -percorsi di sviluppo delle competenze artistiche (attività di pittura, drammatizzazione, ecc.), affrontati nelle singole classi dei tre ordini di scuola anche in relazione ai diversi progetti e alle manifestazioni di fine anno scolastico; -progetto di utilizzo dell'organico di potenziamento Scuola Secondaria di Primo Grado (n. 1 cattedra classe di concorso A001).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti, al fine di sviluppare e consolidare che ognuno è "cittadino del mondo", in ciascuna delle azioni che compie nel quotidiano e nel privato.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● DISCIPLINE MOTORIE E SVILUPPO DI COMPORTAMENTI



ISPIRATI AD UNO STILE DI VITA SANO

-SPORT IN CONTINUITA' - (Classi scuola Primaria) le attività svolte in compresenza con i professori di educazione fisica sono inserite nel progetto Scuola Attiva Kids, nel progetto Sport in classe e nelle diverse attività di continuità scuola primaria/secondaria. Scuola Secondaria di Primo Grado "CENTRO SPORTIVO WINCKELMANN" Questo progetto nasce dalla necessità di creare una rappresentativa di istituto per partecipare a livello provinciale, regionale e nazionale alle attività sportive ed in particolare ai Campionati Sportivi Studenteschi organizzati dal MIUR. Discipline sportive praticate (anche nei trascorsi anni scolastici): calcio, calcio a 5, basket, nuoto, arrampicata sportiva, tennis, tennis tavolo, ginnastica artistica, pallavolo. Anche quest'anno, in collaborazione con l'associazione Handball Club Roma, si svolgeranno nel terreno di gioco esterno dell'Istituto, anche corsi pomeridiani di pallamano per la formazione di due squadre, una maschile e una femminile, che parteciperanno ai campionati studenteschi e al campionato federale Under 13.

COMPORTAMENTI ISPIRATI AD UNO STILE DI VITA SANO -Educazione alimentare curato dall'Istituto Superiore di Sanità in cui il cibo-e la sua preparazione - è proposto come strumento per stimolare il pensiero scientifico e la consapevolezza di quanto sia importante un'alimentazione sana. Obiettivi formativi e competenze attese Scuola primaria

OBIETTIVI: -stimolare nei bambini un approccio scientifico verso ciò che li circonda; incoraggiare la manipolazione, la trasformazione degli alimenti e la scoperta di nuovi sapori in compagnia dei genitori; **CONOSCENZE:** -imparare cosa è necessario per la germinazione dei semi -imparare le fasi attraverso cui la vita si sviluppa, l'origine delle piante e il loro sviluppo -osservare il ciclo completo di sviluppo di una pianta di fagioli **CAPACITA':** -riconoscere le erbe aromatiche - utilizzare gli organi di senso per riconoscere le cose -utilizzare una tabella a doppia entrata per stimolare le capacità logiche; **COMPETENZE:** -classificare, ricercando similitudini e differenze - acquisire manualità nel maneggiare vari alimenti -saper osservare il mondo dei viventi.

Scuola Secondaria di I grado **OBIETTIVI:** -diffondere comportamenti utili alla riduzione degli sprechi alimentari; -acquisire i principi di una dieta sostenibile; -acquisire elementi di igiene e sicurezza alimentare; **CONOSCENZE:** -imparare cosa è e dove si produce lo spreco alimentare; -imparare come la produzione alimentare impatta sull'ambiente; -conoscere la differenza tra filiera corta e lunga; -imparare cosa sono le etichette alimentari; -imparare i principali sistemi di conservazione degli alimenti; **CAPACITA':** -saper leggere e interpretare un'etichetta alimentare; **COMPETENZE:** -saper scegliere gli alimenti anche a seconda del loro impatto ambientale; - conservare correttamente gli alimenti

Obiettivi formativi e competenze attese -educare ad un corretto e sano sviluppo psico-fisico; -favorire l'acquisizione dell'autostima e della capacità di collaborazione; -favorire la coordinazione motoria; -determinare un corretto approccio alla



competizione; -controllare l'affettività e le emozioni adeguate all'età, rielaborandole attraverso il corpo e il movimento; -promuovere, attraverso le attività di arricchimento/ampliamento dell'Offerta Formativa, soggetti capaci di operare scelte consapevoli. Sviluppo delle conoscenze: -conoscere le regole dei giochi sportivi; -saper stare in gruppo, saper praticare una determinata disciplina, praticare il fair-play. Scuola Secondaria di Primo Grado -Educazione Alimentare; - Adesione a progetti sulla Promozione della Salute e di Sani Stili di Vita a cura del Dipartimento di Prevenzione ASL Roma 1: -Unplugged: interventi preventivi orientati alle life skills (classi II e III della Secondaria di primo grado) -Sanochisa: adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani (classi III primaria e I e II secondaria) -Muovinsieme: un miglio al giorno intorno alla scuola; adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani (tutte le classi della primaria) -Pause attive: adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani (infanzia, primaria e secondaria); -Prevent together in collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia, La Sapienza di Roma e la Fondazione Cariplo. Nell'ambito del progetto "Centro Sportivo Winckelmann" sono previste diverse collaborazioni: -Racchette in classe promosso dalla Federazione Italiana Tennis e dalla Federazione Italiana Tennis tavolo per diffondere e promuovere la pratica sportiva e uno stile di vita sano; -Remare a scuola promosso dalla Federazione Italiana Canottaggio per promuovere lo sport di squadra e l'interazione con un elemento della natura alla base della vita, l'acqua; - Campionati Sportivi Studenteschi (potenziamento delle discipline motorie)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare le discipline motorie; favorire l'inclusività e la collaborazione tra pari; acquisire consapevolezza riguardo comportamenti e stili di vita sani.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● POTENZIAMENTO LINGUISTICO - LINGUE COMUNITARIE



-Comunicando nell'Unione europea - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea (francese e spagnolo), anche con l'attuazione di progetti con coinvolgimento pluridisciplinare. Obiettivi formativi e competenze attese -comprendere il significato globale e analitico di messaggi in lingua standard e le funzioni linguistico/comunicative adeguate alle diverse situazioni comunicative; -individuare, attingendo al proprio repertorio linguistico, informazioni attinenti ad argomenti di ambiti disciplinari diversi; -sviluppare capacità di autovalutazione e consapevolezza del proprio modo di apprendere; -dimostrare apertura ed interesse verso la cultura di altri popoli; -Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento; - comunicare: esporre con strutture morfosintattiche più articolate fatti ed eventi noti e non. Scuola Secondaria di Primo Grado -Apriamo una finestra sul mondo, di cui fanno parte: 1)I.M.U.N. Italian Model United Nations – Simulazione sedute O.N.U., (alunni delle classi I, II e III); 2)Tutor lingua inglese – Partnernariato con la University of California; 3)E-twinning - Gemellaggio on line con scuole di altri paesi U.E.; 4)Corsi di lingua inglese per la certificazione CAMBRIDGE - con insegnanti madrelingua per il potenziamento delle abilità di reading, writing, listening and speaking – esame in sede- e corsi rivolti anche alle classi III, IV e V della scuola primaria; - Giornata Europea delle Lingue (Inglese, Francese e Spagnolo);

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità comunicative

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● POTENZIAMENTO LINGUISTICO



I progetti sono finalizzati alla realizzazione degli obiettivi prioritari del P.T.O.F., in particolare alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, al perfezionamento delle competenze digitali, e alla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio. Obiettivi formativi e competenze attese -riduzione della variabilità dei risultati tra le classi allo scopo di migliorare i risultati in Italiano; -sviluppare le competenze nell'ambito della comunicazione attraverso la lettura, la scrittura e l'educazione linguistica; -sviluppare la conoscenza della biblioteca scolastica e degli altri luoghi dedicati ai libri per ragazzi; -incrementare la capacità di imparare ad imparare attraverso l'uso consapevole dei testi contenuti nella biblioteca; - migliorare le competenze civiche e di cittadinanza grazie ad attività legate alla lettura; -far crescere negli alunni la consapevolezza e l'espressione culturale. Biblioinsieme: Biblioteca scolastica (tutti gli ordini di scuola) L'Istituto ha aderito alla Rete delle Biblioteche scolastiche laziali e al progetto Bibliopoint delle Biblioteche di Roma; quest'ultimo progetto ha garantito (prima dell'emergenza sanitaria da Covid 19) la presenza di volontari del Servizio Civile Nazionale per 10 ore settimanali, che hanno svolto attività di catalogazione, gestione del prestito e attività di promozione della lettura. Nell'ambito del progetto sono, comunque, previste le seguenti attività: -catalogazione digitale del patrimonio librario attraverso il programma Clavis; -adesione alle iniziative istituzionali come ad esempio "Io leggo perché", "Libriamoci", "Maggio dei libri", "Premio Strega"; -partecipazione a concorsi di scrittura creativa, come il "Giralibro" e/o "Scrittori di classe"; -partecipazione a iniziative di educazione alla lettura espressiva, come il "Festival della lettura ad alta voce" patrocinato da MIBAC e Biblioteche di Roma; -apertura della biblioteca al territorio un pomeriggio a settimana per 3 ore dal mese di ottobre 2019 fino alla fine dell'anno scolastico; -iniziative di formazione per la gestione della biblioteca rivolte agli alunni e ai docenti; -attivazione della piattaforma per il prestito digitale MLOL scuola; -attività di promozione del libro e della lettura, come incontri con gli autori, gli editori, i librai e le associazioni specializzate del settore; -laboratori di lettura e realizzazione di un Circolo di lettura, per partecipare all'iniziativa delle Biblioteche di Roma "Scelte di classe. Leggere in circolo". In particolare, nell'a.s. 2022/2023 l'Istituto ha approvato, per la secondaria di primo grado, il progetto "La lettura rende liberi e responsabili", finalizzato alla valorizzazione dell'ascolto e della cultura. Un progetto che ha mirato a contribuire alla formazione di cittadini sempre più responsabili e autonomi, promuovendone lo sviluppo armonico della personalità e della coscienza critica. Scuola dell'Infanzia In data 16/10/2019 la scuola è risultata vincitrice del bando per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario (decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50-2017 - art. 22, comma 7-quater). Tale finanziamento è stato utilizzato per realizzare le attività previste dal progetto "Lettori si cresce". Scuola Primaria - Potenziamento linguistico (laboratorio di italiano – di competenza dei docenti dell'organico dell'autonomia): programmazione di azioni di recupero, valorizzazione, potenziamento e



arricchimento delle competenze linguistiche e di prima alfabetizzazione in lingua italiana. Scuola Secondaria di I grado LINGUE CLASSICHE Il progetto risponde fattivamente alle esigenze di maggiore stimolo, occupazione ed educazione dei ragazzi anche in orario pomeridiano. Il progetto, relativamente alle attività proposte, può definirsi extracurricolare in quanto al di fuori dell'orario scolastico e con proposta di materie diverse da quelle curricolari, ma può anche definirsi integrativo del curriculum stesso poiché integra e potenzia quelle conoscenze e abilità necessarie per un più proficuo futuro percorso scolastico. Tutte le attività elencate nella sezione Approfondimento, ad eccezione dei P.O.N. e dei Campionati Sportivi Studenteschi, comportano oneri a carico dell'utenza e si attiveranno esclusivamente in base al numero delle adesioni pervenute. Obiettivi formativi e competenze attese -valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento al latino e al greco; Per tutti gli ordini di scuola: -Laboratori integrativi ludico-espressivi (previa delibera di concessione utilizzo locali scolastici da parte del Consiglio di Istituto) -Progetti P.O.N. autorizzati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche sono uno strumento educativo che fonda le proprie radici sull'azione e sulla sperimentazione concreta dei concetti; esse rafforzano l'attività di conoscenza della realtà storica, culturale e ambientale, promuovendo anche la convivenza civile tra individui diversi. Il progetto propone esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che rientrano generalmente in progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare quali: Educazione alla Salute, Educazione Ambientale, Educazione alla Legalità, Cittadinanza e



Costituzione, approfondimenti storici ed artistici. L'Italia è ricca di musei e strutture assimilabili (Gallerie, Pinacoteche, Aree e Siti Archeologici, Monumenti e altre strutture espositive). Essi sono luoghi educativi per eccellenza. Sono luoghi in cui è possibile far vivere delle esperienze di crescita ai nostri alunni, dai più piccoli ai più grandi, per offrire loro la possibilità di formarsi (non solo sui libri) e comprendere come usufruire in modo corretto del patrimonio storico, artistico e culturale del nostro Paese. Obiettivi formativi e competenze attese: -Consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta; -Sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali e storici; -Acquisizione/Potenziamento delle competenze civiche e di cittadinanza; -Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando; -Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto. Scuola dell'Infanzia -Uscite brevi, in orario curricolare. Scuola Primaria - Visite guidate nel territorio in orario curricolare o, al massimo, per l'intera giornata; -Campi scuola e viaggi di istruzione per le classi quarte e quinte. -Fattorie didattiche: per educare ad una visione realistica della natura per conoscerne le sue leggi e sviluppare nell'uomo un comportamento ecologico e sistemico. Scuola Secondaria di Primo Grado -Visite guidate nel territorio in orario curricolare o, al massimo, per l'intera giornata; -Campo scuola di accoglienza per le classi prime; -Viaggi di istruzione artistico/storici e/o campo scuola sportivo per le classi seconde; -Viaggi di istruzione per le classi terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ampliare i propri orizzonti culturali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Coordinamento delle attività dell'Istituto con le agenzie operanti sul territorio e con le famiglie. In particolare: -Organizzazione e gestione del tempo prolungato/intermedio delle classi a tempo antimeridiano della Scuola dell'Infanzia; -Comunicazione costante tra le società, gli enti e le associazioni che propongono e svolgono attività con l'istituto (pre-post e doposcuola, utilizzo locali in orario extracurricolare, ecc); -Rapporti dell'Istituto con gli enti istituzionali e le altre agenzie formative del territorio; -Coinvolgimento delle famiglie, tramite il progetto "Banca delle risorse", in specifiche attività di arricchimento / ampliamento dell'Offerta Formativa inserite nel P.T.O.F. ; -Coinvolgimento del territorio tramite il progetto Bibliopoint, gestito dalle Biblioteche di Roma; Nell'ambito delle alleanze educative tra Scuola e Territorio, una particolare menzione va rivolta al progetto "Banca delle risorse". Al riguardo, l'Istituto ha attivato un'azione di coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola che va oltre la partecipazione formale agli incontri e agli organi istituzionali. Ai genitori l'Istituto chiede di mettere a disposizione della comunità scolastica le proprie competenze specifiche e professionali al fine di costruire insieme la scuola di tutti e per tutti, intesa come comunità educante in cui le persone si possano scambiare prestazioni, abilità e conoscenze. I genitori che aderiscono all'iniziativa "depositano"



gratuitamente il loro tempo e le loro competenze, specificando quali attività intendono svolgere al servizio della scuola per attività di restauro, bricolage, adattamento degli ambienti o delle suppellettili, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire un clima sinergico, di fattiva collaborazione tra Istituzione scolastica, famiglie e territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● POTENZIAMENTO SCIENTIFICO

-Organizzazione di percorsi di potenziamento delle capacità logico-scientifiche, tenendo in considerazione anche i risultati delle prove comuni e delle prove di verifica di Matematica. - Partecipazione a progetti di approfondimento e concorsi finalizzati al consolidamento e potenziamento delle capacità logico-scientifiche. Obiettivi formativi e competenze attese - Riduzione della variabilità dei risultati tra le classi allo scopo di migliorare i risultati nelle materie scientifiche. Scuola Primaria Sono previsti progetti e attività come di seguito indicato: - Potenziamento logico-matematico e scientifico (laboratori di matematica – di competenza dei docenti dell'organico dell'autonomia): programmazione di azioni di recupero, valorizzazione, potenziamento e arricchimento delle competenze logico-matematiche; -Continuità Primaria/Secondaria di Primo Grado; -Scienze lab (percorso laboratoriale di Scienze); Scuola Secondaria di Primo Grado Sono previsti progetti e attività come di seguito indicato: -Educazione Finanziaria; -Penso e gioco (giochi matematici, a squadre e individuali); -Scienze lab (percorso laboratoriale di Scienze); RECUPERO Organizzare percorsi di recupero tenendo in considerazione i risultati delle prove comuni e delle prove di verifica di Matematica, Italiano e Inglese per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo Grado, ai fini della riduzione della variabilità dei risultati tra le classi e di migliorare i risultati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare le capacità logico-scientifiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze



Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● RECUPERO

-Recupero in orario curricolare con docenti interni; -Recupero tramite utilizzo dell'organico di potenziamento (Scuola Primaria); -Recupero tramite l'utilizzo dei materiali didattici prodotti in seno al progetto "Pillole"; si tratta di video tutorial, realizzati da docenti di Italiano, Matematica e Inglese; -Corsi di alfabetizzazione linguistica e l'Italiano per lo studio destinati agli alunni stranieri svolti dall'Associazione "PiuCulture" (protocollo di intesa con il nostro Istituto); Scuola Secondaria di Primo Grado -Recupero in itinere di Italiano; -Recupero in itinere di Matematica; -Recupero in itinere Lingue comunitarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Recuperare per favorire il successo formativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITA' E PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE

Sono previste attività conformi a quanto stabilito all'art.1, comma 16 della L. 107/2015. Nello svolgimento dell'attività didattica verranno richiamati i principi di pari opportunità e prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni in modo da divenire parte integrante dell'educazione alla cittadinanza promossa dall'Istituto. Obiettivi formativi e competenze attese Si farà in modo di privilegiare: -la conoscenza e la consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona garantiti dalla Costituzione, anche per raggiungere e maturare le



competenze chiave di Cittadinanza, nazionale, europea e internazionale; -le competenze necessarie per riconoscere e svolgere azioni contro le violazioni dei diritti umani, sempre nella considerazione del rispetto della persona. I predetti principi potranno essere sviluppati: -in modo trasversale fra varie discipline (es. lettura ed elaborazioni di brani letterari o poetici, analisi di contesti storici e geografici, scienze umane, IRC o attività alternativa); -attraverso la progettazione di esperienze formative mirate quali visite di istruzione, partenariati, testimonianze, partecipazione delle classi a iniziative di solidarietà, visione di film. Alcune attività previste: CONTATTO PSICOLOGICO (per tutti gli ordini di scuola): per ragazzi e docenti; uno strumento utile per tutte le attività collegate al comma 16 della legge 107/15. Scuola Primaria - Lavori interdisciplinari che scaturiscono dalle attività di classe, dando rilievo, laddove possibile, a figure femminili che si sono distinte nelle scienze, nelle arti, nella storia e in ogni campo in cui si dispieghi il talento. Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado "Il futuro è adesso 2" - Avviso Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità del 30/01/2018 "IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM" II EDIZIONE Campi estivi di scienze, matematica, informatica e coding. Criterio che obbligatoriamente distingue il progetto (tre annualità) è la presenza di almeno il 60% di partecipanti femminili, per aiutare a correggere lo stereotipo che la matematica, le scienze e la tecnologia siano appannaggio del sesso maschile. Scuola Secondaria di Primo Grado Concorso "ROBERTA LANZINO": rappresenta l'opportunità di una significativa riflessione sui temi della violenza e della discriminazione, in particolare nei riguardi delle donne. In un'intera giornata dedicata a questo concorso, gli alunni della scuola secondaria di I Grado producono elaborati letterari, artistici e multimediali; i prodotti migliori sono sottoposti all'attenzione della giuria del concorso (composta anche da esponenti del mondo giornalistico, culturale o politico) che ne decreta il vincitore per ciascuna categoria di concorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educare alle pari opportunità e prevenire la violenza di genere e tutte le discriminazioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Questa area, utilizzando risorse specifiche interne e esterne, è rivolta a incrementare il livello di inclusività generale dell'Istituto. Obiettivi formativi e competenze attese: -Superamento delle situazioni di disagio per il contrasto allo svantaggio e alla dispersione scolastica; -

Raggiungimento della piena integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali, degli alunni stranieri e degli alunni in condizione di deprivazione socio-affettivo-relazionale o economica.

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado -Disabilità Infanzia/Primaria/Scuola

Secondaria di Primo Grado (progetto a cura della Funzione Strumentale settore Disabilità); -

Coordinamento e gestione delle attività di inclusione-settore B.E.S. (progetto a cura delle

Funzioni Strumentali settore B.E.S.); -Recupero di italiano (progetto aree a rischio: in orario

curricolare ed extra-curricolare); -Corsi di alfabetizzazione linguistica e "Italiano per lo studio"

destinati ad alunni stranieri svolti dall'Associazione "Più Culture"(protocollo di intesa con in nostro Istituto);

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Incrementare il livello di inclusività generale dell'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● DIDATTICA LABORATORIALE

Una didattica improntata ad un approccio laboratoriale induce a un atteggiamento attivo da parte degli allievi nei confronti della conoscenza, motivato dalla curiosità e dalla sfida. Obiettivi formativi e competenze attese: -Sollecitare e risvegliare la motivazione; -Indurre a trasformare conoscenze e abilità in competenze spendibili autonomamente nel tempo e in contesti differenti. Trattandosi di una metodologia trasversale a tutte le materie e progettualità, e quotidianamente applicata nella didattica delle materie curricolari, le attività di seguito elencate sono state scelte a puro titolo esemplificativo: Scuola dell'Infanzia -Favole del sorriso, dell'arcobaleno, dell'amicizia, della fantasia, dell'allegria. Scuola Primaria -Tutte le attività legate alla continuità e ai progetti orizzontali. Scuola Secondaria di Primo Grado -Esprimersi nella madre lingua; nella lingua inglese, francese e spagnola; linguaggio non verbale-arte; -Fare arte con il Riciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Rendere più attivi e coinvolti gli alunni nei confronti della conoscenza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A partire dall'a.s. 2017-2018 anche i docenti e i genitori degli alunni iscritti alla scuola primaria usufruiscono dei servizi collegati al Registro Elettronico. I risultati attesi sono inerenti alla dematerializzazione della documentazione didattica, allo sviluppo di una maggiore trasparenza e al miglioramento della comunicazione scuola-famiglia. Oltre alla gestione delle attività come compiti, voti, giudizi, argomenti delle lezioni, annotazioni varie, è possibile gestire i processi di apprendimento, gli obiettivi, la condivisione del materiale didattico.

Il Registro Elettronico permette inoltre la visualizzazione e la presa visione tramite PIN, da parte del genitore, della pagella. L'interazione con Segreteria Digitale permette altresì una più efficace dematerializzazione dei processi di comunicazione tra docenti e il personale di segreteria e la semplificazione dei procedimenti amministrativi.

Un profilo digitale per ogni studente

Già dagli anni passati docenti e genitori degli alunni della Scuola Secondaria usufruivano di alcuni servizi collegati al Registro Elettronico, con lo scopo di migliorare le comunicazioni scuola - famiglia (voti, assenze, argomenti delle lezioni, circolari, gestione



Ambito 1. Strumenti

Attività

dei colloqui, documento di valutazione, ..), favorendo altresì il processo di dematerializzazione della documentazione.

Per implementare la semplificazione dei procedimenti amministrativi, la piattaforma in uso per il Registro Elettronico funziona ormai a pieno regime per tutti e tre gli ordini di scuola e dall'a.s. 2020/2021 anche per gli esami di scuola secondaria di primo grado; contestualmente all'estensione dell'utilizzo della Google Suite, la creazione di un account dedicato a ogni bambino.

Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On).

A partire dall'anno scolastico 2016-2017 il team digitale ha supportato il personale scolastico nella creazione del profilo digitale (unico), in coerenza con il Sistema Pubblico Integrato per la gestione dell'identità digitale (Spid). L'obiettivo è stato quello di permettere ai docenti un facile accesso ai servizi on- line della pubblica amministrazione (es. la piattaforma S.O.F.I.A.).

Titolo attività: UN PROFILO DIGITALE
PER OGNI DOCENTE
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Correlata alla creazione della Identità Digitale Unica è la realizzazione di un profilo digitale per ogni docente.

Questo profilo consente al docente di documentare la propria crescita professionale in stretta sinergia con i dati della Carta del Docente e della Piattaforma S.O.F.I.A., dedicata alla formazione. Attraverso tale piattaforma i docenti possono consultare il catalogo, scegliere e iscriversi ai corsi utili al loro percorso formativo, scegliendo tra una serie di iniziative proposte dalle scuole e dagli Enti qualificati dal MIUR.

Al termine di ciascun corso gli insegnanti possono compilare il



Ambito 1. Strumenti

Attività

loro portfolio professionale, che racchiude tutto il percorso formativo del docente stesso.

ACCESSO:

Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Grazie ai fondi ottenuti dal Progetto P.O.N. "Per la Scuola - Competenze e Ambienti per l'Apprendimento" FESR 2014-2020 - Asse II Obiettivo specifico 10.8

- Azione 10.8.1 - Avviso Pubblico M.I.U.R. AOODGEFID/9035 del 13/07/2015- Titolo Modulo "Internet e servizi digitali on line" - è stato possibile realizzare, ampliare e adeguare le infrastrutture di rete. Tale azione ha interessato i docenti e il personale amministrativo dei tre plessi e ordini di scuola ed è stato possibile creare una maggiore capacità di connettività alla rete, incentivare una didattica innovativa per competenze e migliorare la comunicazione.

A settembre 2020 è stato eseguito un upgrade di banda (FTTH fino a 1 Gb in download e 300 megaUpload), portando, in tutte e tre le sedi della scuola, la fibra ottica, con lo scopo di velocizzare i servizi già esistenti e di implementare nuove funzionalità.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SCENARI INNOVATIVI
PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE
DIGITALI APPLICATE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

• Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto GENERAZIONI CONNESSE coordinato dal MIUR, in partenariato col Ministero dell'Interno-Polizia Postale e delle



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Comunicazioni, l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Save the Children Italia, Telefono Azzurro, Università degli Studi di Firenze, Università degli studi di Roma "La Sapienza", Skuola.net, Cooperativa E.D.I. e Movimento Difesa del Cittadino, è rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado. Le finalità che si intendono perseguire sono: rendere Internet un ambiente più sicuro per bambini e ragazzi, rendendolo più adatto alle loro esigenze; stimolare i giovani all'uso delle nuove tecnologie nella vita personale, sociale, scolastica e professionale; aumentare la loro capacità di trarre vantaggio dalle opportunità offerte dalle ICT ed incoraggiarli ad un utilizzo responsabile.

L'Istituto ha partecipato al progetto P.O.N. "Sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale e delle competenze di 'cittadinanza digitale' " di cui all'Avviso pubblico MIUR prot. 2669 del 3/03/2017.

Le attività inerenti il progetto "L'Ora del Codice" sono collegate alle iniziative di "Programma il futuro", promosso dal MIUR in collaborazione con il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica). Le attività sono rivolte a tutti gli studenti delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e delle prime della scuola secondaria di primo grado; saranno altresì coinvolti, in veste di tutor, alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria.

Il progetto si pone l'obiettivo di "educare al pensiero computazionale" per sviluppare negli studenti competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco (coding unplugged, utilizzo della programmazione a blocchi tramite Scratch).

I risultati attesi sono: utilizzare una serie di strumenti semplici, divertenti, facilmente accessibili, per formare ed avvicinare gli studenti ai concetti di base dell'informatica; aiutarli a sviluppare



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, in un contesto di gioco.

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Già da alcuni anni il nostro Istituto coinvolge studenti della scuola primaria, secondaria di primo grado e docenti nella robotica educativa.

La scuola è attualmente dotata di 10 kit Lego Wedo e 8 kit Lego Mindstorm che consentono lo sviluppo di un percorso strutturato dalla primaria alla secondaria. La robotica educativa è un approccio semplice e pratico alla robotica, al funzionamento dei robot, alla programmazione informatica e all'apprendimento di materie tecniche come la scienza e la matematica (STEM). È un metodo divertente che utilizza i robot per stimolare la curiosità e l'uso della logica nei bambini e nei ragazzi. Così imparano a risolvere piccoli problemi di difficoltà crescente attraverso un approccio innovativo, facilitando la socializzazione tra studenti e migliorando anche il rapporto e lo scambio tra i ragazzi e i docenti.

Incontri di informazione/formazione rivolti a studenti, genitori e personale della scuola sul problema della sicurezza in rete, sull'uso responsabile dei media, di Internet e dei social e sul cyberbullismo (anche in collaborazione con altre scuole, in particolare quelle dell'ambito 2, Forze dell'Ordine, ASL e associazioni del territorio).

Digitale, imprenditorialità e lavoro

Girls in Tech & Science

Già dall'a.s. 2016-2017 il nostro Istituto ha realizzato le attività previste dal progetto "In estate si imparano le STEM – campi estivi di scienze, matematica, informatica e coding"- "Il futuro è adesso", proposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri -



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Dipartimento per le Pari Opportunità. E' un percorso integrato e innovativo di approfondimento del coding e robotica in modalità summer school attraverso laboratori ed esperienze interattive, scelte per il loro alto livello di innovazione e per la loro capacità di attrarre l'interesse di studenti giovani. Esso è rivolto ad alunni, in maggioranza femminile, di scuola primaria e secondaria di primo grado; tale iniziativa è volta a promuovere le pari opportunità, a contrastare gli stereotipi di genere nei percorsi scolastici e a favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche.

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel 2017 la scuola ha vinto il bando sulle Biblioteche scolastiche innovative, a seguito dell'Avviso pubblico MIUR del 13 maggio 2016, n. 7767, per la realizzazione, da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di biblioteche scolastiche, concepite come centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale e come previsto nel Piano Nazionale Scuola Digitale.

Grazie al bando la biblioteca scolastica è stata dotata di nuove scaffalature, 2 tavoli attrezzati per lettura e consultazione, una postazione di accoglienza, 2 iPad, un computer portatile, una stampante laser a colori, uno scanner, una plastificatrice, l'abbonamento triennale alla piattaforma di prestito digitale MLOL scuola per gli alunni e il personale scolastico, l'abbonamento triennale al programma di catalogazione Clavis.

Inoltre la biblioteca ha aderito alla rete della Biblioteche Scolastiche Laziali, un vasto network di biblioteche scolastiche



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

presenti nella regione Lazio, con le quali condivide il catalogo digitale e iniziative di formazione.

Dal 2018 la biblioteca aderisce al progetto Bibliopoint gestito dalle Biblioteche di Roma, grazie al quale usufruisce del personale del Servizio Civile Universale, presente in biblioteca per 10 ore settimanali, oltre ad una serie di progetti educativi e culturali di grande spessore.

In data 16/10/2019 la biblioteca scolastica è risultata vincitrice del bando per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario (decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50/2017 - art. 22, comma 7-quater), con il progetto "Lettori si cresce", rivolto alla scuola dell'infanzia.

La biblioteca aderisce a numerosi progetti nazionali sull'educazione e la promozione della lettura, come lo leggo perché, Libriamoci, Il Maggio dei libri, Il Giralibro, Scrittori di classe, Scelte di classe, Premio Strega Ragazze e Ragazzi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: RAFFORZARE LA
FORMAZIONE INIZIALE
SULL'INNOVAZIONE DIDATTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Le attività previste dall'azione #26 sono rivolte a tutto il personale della scuola (docenti e personale A.T.A.) al fine di favorire un uso sempre più efficace delle applicazioni contenute sulla G-Workspace (già Google Suite) piattaforma digitale dell'Istituto, diffondere la cultura digitale, implementare l'uso e le competenze professionali dei docenti in merito alle tecnologie



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

digitali. Saranno altresì attivati dei corsi di robotica rivolti agli insegnanti, per apprendere e successivamente diffondere agli studenti i fondamenti del coding attraverso Scratch, applicando il linguaggio di programmazione a blocchi per programmare i robot della serie Lego Wedo e Lego Mindstorm.

La predetta formazione consentirà di imparare un metodo di ragionamento e sperimentazione, implementare il pensiero computazionale, incrementare le competenze per costruire macchine e programmi, promuovere le attitudini creative la capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo e favorire l'interesse verso le materie scientifiche.

Titolo attività: UN ANIMATORE
DIGITALE IN OGNI SCUOLA
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale è un docente che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola; è formato attraverso un percorso dedicato sui temi del PNSD; funge da stimolo alla formazione interna alla scuola, organizza corsi di formazione, coinvolge e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzare attività collegate al PNSD, individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con i fabbisogni della scuola e in sinergia con le altre figure previste dal PNSD.

L'animatore digitale è coadiuvato dal Team per l'Innovazione Digitale, composto da sei docenti, da un Pronto Soccorso Tecnico (un docente) e da un'Assistenza Tecnica (due amministrativi).

Le figure suddette articoleranno la loro azione, in particolare, nei seguenti ambiti e finalità:



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

-FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

-COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

-CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PROTETTORATO S. GIUSEPPE - RMAA8EC019

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il giudizio viene espresso in forma analitica rispetto ai seguenti indicatori:

Il sé e l'altro: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme;

Il corpo e il Movimento: identità, autonomia, salute;

Linguaggi, Creatività, Espressione: gestualità, arte, musica, multimedialità;

I discorsi e le parole: comunicazione, lingua, cultura;

La Conoscenza del Mondo: ordine, misura, spazio, tempo, natura.

Per la scuola dell'infanzia è stato elaborato un fascicolo strutturato sul profilo degli alunni in uscita dalla Scuola dell'Infanzia, rispondente agli obiettivi generali del processo formativo della stessa

Scuola dell'Infanzia, ovvero

- la maturazione dell'identità;
- la conquista dell'autonomia;
- lo sviluppo delle competenze;
- lo sviluppo della cittadinanza.

Allegato:

PROTOCOLLO VALUTAZIONE INFANZIA 2024-2025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Si fa riferimento al Protocollo di valutazione per l'infanzia.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si fa riferimento al Protocollo di valutazione per l'infanzia.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. PIAZZA WINCKELMANN - RMIC8EC00C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si rimanda ai Protocolli di valutazione caricati in questa area.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda ai Protocolli di valutazione caricati in questa area.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si rimanda ai Protocolli di valutazione caricati in questa area.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

Si rimanda ai Protocolli di valutazione caricati in questa area.

Per la valutazione degli apprendimenti della scuola primaria si rimane in attesa dei decreti attuativi che renderanno necessario un aggiornamento del protocollo della valutazione della stessa.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda ai Protocolli di valutazione caricati in questa area. Si rimane in attesa dei decreti attuativi che renderanno necessario un aggiornamento del "Regolamento di disciplina e schemi di classificazione dei comportamenti sanzionabili", allegato al Regolamento di Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda ai Protocolli di valutazione caricati in questa area.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si rimanda ai Protocolli di valutazione caricati in questa area.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS "J.J. WINCKELMANN" - RMMM8EC01D



Criteri di valutazione comuni

La valutazione si basa su elementi quali:

- Conoscenze e competenze acquisite
- Congruo numero di valutazioni
- Impegno/Motivazione
- Partecipazione al dialogo educativo
- Assiduità nella frequenza
- Progressi rispetto ai livelli di partenza
- Capacità di recupero
- Sviluppo e utilizzo di capacità logiche, deduttive, linguistiche, operative, organizzative, critiche, di argomentazione e rielaborazione, espositive, di analisi, sintesi, tecniche operative, progettuali, decisionali
- Sviluppo della personalità e della formazione umana
- Sviluppo del senso di responsabilità
- Sviluppo delle capacità decisionali, auto-orientative e valutative

Si allega link protocollo valutazione secondaria:

<https://www.transfernow.net/dl/20241213SpfvcSle/yjwFLdzv>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento al Protocollo della valutazione per la scuola secondaria.

Criteri di valutazione del comportamento

Si fa riferimento al Protocollo della valutazione per la scuola secondaria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si fa riferimento al Protocollo della valutazione per la scuola secondaria.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si fa riferimento al Protocollo della valutazione per la scuola secondaria.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BRASILE-SEDE DI VIA LANCIANI - RMEE8EC01E
PATRONATO S.GIUSEPPE - RMEE8EC02G

Criteri di valutazione comuni

La valutazione si basa su elementi quali:

- Conoscenze e competenze acquisite
- Congruo numero di voti
- Impegno/Motivazione
- Partecipazione al dialogo educativo
- Assiduità nella frequenza
- Progressi rispetto ai livelli di partenza
- Capacità di recupero
- Sviluppo e l'utilizzo delle capacità logiche, deduttive, linguistiche, operative, organizzative, critiche, di argomentazione e rielaborazione, espositive, di analisi, sintesi, tecniche operative, progettuali, decisionali
- Sviluppo della personalità e della formazione umana
- Sviluppo del senso di responsabilità
- Sviluppo delle capacità decisionali, auto-orientative e valutative

Si allega link protocollo valutazione primaria:

<https://www.transferrnow.net/dl/202412130EE2zZy0/zhhv9pp>



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento al Protocollo di valutazione per la scuola primaria.

Criteri di valutazione del comportamento

Si fa riferimento al Protocollo di valutazione per per la scuola primaria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si fa riferimento al Protocollo di valutazione per per la scuola primaria.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Decreto legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera c), della Legge 13 luglio 2015, n. 107" introduce elementi di innovazione nell'approccio all'inclusione scolastica che sono recepiti nel P.T.O.F., soprattutto in relazione alla valutazione della qualità dell'inclusione.

Il nostro Istituto da tempo è attento ai bisogni educativi di ciascun alunno per svilupparne le potenzialità e creare un contesto educante realmente inclusivo, basato su strategie di apprendimento cooperativo e sull'impiego delle nuove tecnologie al fine di:

- sviluppare un clima positivo di benessere nella classe promuovendo l'ascolto, il dialogo e i rapporti di collaborazione e di cooperazione;
- costruire percorsi di studio partecipati, contestualizzati, personalizzati e significativi;
- favorire la ricerca, la scoperta, le abilità progettuali e creative;
- sviluppare le competenze previste dalle Indicazioni Nazionali 2012, anche attraverso il riconoscimento del proprio stile di apprendimento;
- mettere in campo azioni di prevenzione (mediante screening) e di potenziamento di eventuali difficoltà scolastiche.

L'Istituto si avvale di 5 docenti con funzioni strumentali per l'inclusione di cui per l'area Disabilità n. 1 Infanzia/Primaria e n. 2 Secondaria di Primo Grado, per l'area BES n. 1 Scuola Infanzia/Primaria per l'area BES e di n. 1 per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

L'Istituto, a partire dall'a.s. 2013/2014, redige, a fine anno scolastico, il Piano Annuale per l'Inclusività nel quale sono rilevati gli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nell'Istituto e sono esplicitati i mezzi e le strategie posti in essere, quali: risorse professionali specifiche, coinvolgimento dei docenti curricolari, del personale ATA e delle famiglie, rapporti con i Servizi socio-sanitari, la Rete C.T.S./C.T.I. (Centri Territoriali di Supporto e Centri Territoriali per l'Inclusione), interventi del settore privato, del sociale e del volontariato, la formazione dei docenti; sono, altresì, espressi gli obiettivi di incremento



dell'inclusività proposti per l'anno successivo, dando consapevolezza alla comunità scolastica dei punti di forza e delle criticità al suo interno. Il P.A.I. deve essere inteso come momento di riflessione comune per realizzare la cultura dell'inclusione, lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni.

Si rimanda all'allegato Piano Annuale Inclusione (P.A.I.) per una dettagliata descrizione delle azioni di intervento individuate dall'Istituto per l'inclusione scolastica.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'IC si avvale di Funzioni Strumentali per l'inclusione; realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità con un buon raggiungimento degli obiettivi prefissati; queste attività coinvolgono diversi operatori e componenti interni ed esterni all'IC. I docenti utilizzano in classe strategie e metodologie educativo-didattiche di tipo inclusivo con risultati soddisfacenti. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati è monitorato nei GLO e nei GLI; la scuola provvede all'aggiornamento dei PDP a seguito di colloqui con le famiglie e con gli esperti delle strutture che seguono gli alunni. L'Istituto si prende cura degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, adeguando il curriculum e i processi d'insegnamento/apprendimento ai bisogni educativi e formativi di ciascuno e pone particolare attenzione alle fasi di ingresso nel sistema scolastico. La scuola dispone di protocolli di accoglienza per gli studenti stranieri e per gli studenti stranieri adottati. L'Istituto si avvale della collaborazione di un'associazione per l'insegnamento dell'italiano L2. In materia di plusdotazione, gli insegnanti dell'Istituto hanno frequentato un corso di formazione specifico ed hanno avviato, in particolar modo nella scuola Primaria, un percorso di collaborazione con l'Università di Pavia. Il Dipartimento Verticale per il Sostegno, tra le altre attività, promuove la realizzazione di un portfolio digitale per gli alunni con disabilità. Non ci sono gruppi precostituiti di studenti con difficoltà di apprendimento. Nella Scuola Primaria si realizzano progetti di recupero in singole classi, sulla base di specifiche esigenze o di criticità rilevate, utilizzando le ore di compresenza, laddove disponibili e sono stati attuati progetti di utilizzo dell'organico di potenziamento. I docenti di Italiano e Matematica della Secondaria attuano due settimane di recupero, in orario curricolare, oltre le attività di recupero in itinere. Qualora non siano raggiunti gli obiettivi minimi prefissati, le famiglie vengono informate attraverso colloqui individuali. L'Istituto favorisce il potenziamento proponendo attività per la valorizzazione e la scoperta di particolari attitudini: progetti, certificazioni e concorsi. Gli interventi di potenziamento possono considerarsi efficaci, visti i numerosi premi e riconoscimenti assegnati a molti alunni partecipanti alle suddette iniziative. Gli interventi individualizzati, rivolti ad alunni con DSA, con disabilità e stranieri, si servono



di strumenti compensativi e dispensativi programmati nel PDP e nel PEI che viene formulato da tutti i docenti del Consiglio di Classe.

Punti di debolezza:

Gli interventi individualizzati in aula, rivolti ad alunni con Bisogni Educativi Speciali sono difficili da realizzare soprattutto nelle classi numerose per la carenza di risorse e di spazi adeguati. Non è prevista una valutazione strutturata degli apprendimenti degli studenti che frequentano i corsi di recupero al fine di integrare in modo più efficace le attività di recupero con quelle curricolari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'intero corpo docente sarà coinvolto nell'integrazione/inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. I docenti specializzati svolgeranno la loro attività principale con gli alunni con disabilità e con il gruppo classe in cui sono inseriti e saranno punto di riferimento per i docenti curricolari per tutti gli altri alunni con BES. Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Integrazione di ciascun alunno con disabilità (d'ora in avanti GLO) curerà la redazione e l'aggiornamento del Profilo Dinamico Funzionale (d'ora in avanti PDF) e del Piano Educativo Individualizzato (d'ora in avanti PEI). Gli alunni con disabilità sensoriali si avvarranno di percorsi didattici dedicati, elaborati dai docenti curricolari e di sostegno, e del "Progetto assistenza alla realizzazione dell'integrazione scolastica a favore degli alunni con disabilità sensoriale", presentato alla Regione Lazio, per poter usufruire di



Assistenti alla comunicazione. In relazione al processo di definizione dei Piani Didattici Personalizzati (d'ora in avanti PDP), il Consiglio di Classe o il team docente è chiamato ad elaborare il PDP per gli allievi con disturbi evolutivi specifici certificati e, qualora lo ritenga opportuno - in accordo con la famiglia - anche in presenza di altri tipi di svantaggio. A tal riguardo, per gli allievi con svantaggio socio- economico, linguistico e culturale, se individuati, anche per breve periodo, sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), o di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana, saranno ugualmente attivati percorsi individualizzati e personalizzati. Specifiche progettualità legate all'iniziativa "Scuola in ospedale" potranno essere attivate in caso di necessità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Specialisti, docenti, famiglie ed educatori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie condivideranno il patto educativo di corresponsabilità con i docenti nella formazione/ educazione degli allievi. Saranno parte integrante nei GLI e nei GLO e nella condivisione delle azioni formative previste dai PEI e dai PDP. Saranno invitate a partecipare a corsi di formazione/aggiornamento sulle tematiche di integrazione/inclusione dei BES e sulle strategie e metodologie educative ad essa finalizzate. In particolare, le famiglie degli alunni con disabilità sensoriale saranno invitate a partecipare a specifici percorsi formativi per la condivisione, con i docenti del Consiglio di classe, di strategie/metodologie finalizzate all'apprendimento, socializzazione e integrazione di tali allievi con il gruppo classe.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione saranno definiti e riportati sul PEI e PdP e saranno legati alla progressiva conquista di autonomia operativa dell'allievo. Per tutti gli allievi e in particolare per quelli in difficoltà, la valutazione costituirà un valore di valutazione di processo. Per quanto riguarda la valutazione



degli alunni stranieri si farà riferimento al “Protocollo Accoglienza di alunni stranieri” e al “Protocollo Accoglienza di alunni stranieri adottati” deliberati dal Collegio dei Docenti dell'Istituto. In particolare, in linea con le direttive ministeriali del 27 dicembre 2012, si utilizzerà per tali alunni una valutazione modulata in modo specifico, attenta alla complessa esperienza umana di apprendere in un contesto culturale e linguistico nuovo, senza rinunciare in alcun modo agli obiettivi richiesti, ma adattando gli strumenti e le modalità con cui attuare la valutazione stessa. Per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione degli alunni con disabilità sarà adottato il modello nazionale che può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato. La valutazione del grado di inclusività della scuola sarà effettuata con strumenti di autoanalisi/ autovalutazione d'Istituto sulla qualità dell'inclusione (INDEX). L'INDEX è uno strumento di autovalutazione e auto miglioramento che supporta la scuola in un processo di sviluppo inclusivo, non limitandosi a identificare gli aspetti dello status quo dell'istituzione scolastica per quanto riguarda l'inclusione, ma conducendo le scuole ad elaborare un progetto di miglioramento. Dall'a.s. 2019/2020 sono state avviate iniziative di formazione, con utilizzo di risorse interne, volte alla conoscenza dello strumento al fine di creare le basi per una sua piena messa a regime. Tali iniziative proseguiranno nei successivi anni. Nell'a.s. 2022-2023 il Collegio dei Docenti ha deliberato la partecipazione al progetto triennale (2024/2027) e verticale (sui tre ordini di scuola) “La valigia blu”, in collaborazione con l'associazione Cassiavass. Tale progetto vuole sostenere interventi innovativi e sperimentali che rimuovano o riducano le barriere fisiche, psicologiche, sociali e culturali nell'accesso ad opportunità educative e ludiche, garantendo l'inclusione dei minori in situazione di “doppio svantaggio” (povertà educativa e disabilità) e con varie forme di Bisogni Educativi Speciali (BES) ovvero disturbo del linguaggio, disabilità intellettive, ADHD, DSA, autismo, disabilità fisiche. La finalità sarà quella di garantire a tutti gli studenti, in particolare ai minori in condizione di maggior fragilità, una completa partecipazione alla vita sociale e scolastica, assicurando la piena espressione delle loro potenzialità e favorire il senso di autoefficacia e autostima e consentendo da parte della comunità dei pari e degli adulti il riconoscimento e la valorizzazione delle loro capacità. La metodologia innovativa utilizzata sarà quella della Didattica Integrata ovvero che preveda un triplice approccio: teorico, pratico e di consolidamento delle conoscenze, articolato con tre modalità: didattica in aula, didattica online e didattica laboratoriale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Le fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola e di ingresso nel sistema scolastico saranno favorite da: -Open Day di presentazione del PTOF alle famiglie -Visite e brevi attività di laboratorio nella Scuola per gli alunni in entrata -Partecipazione di docenti referenti/funzioni strumentali della Scuola dell'ordine successivo ai GLO conclusivi per gli allievi in entrata -Elaborazione da parte dei referenti e delle funzioni strumentali di report -Passaggio consegne per i docenti della formazione-classi e per il Consiglio di Classe in cui sarà inserito ciascun alunno con BES -Consigli di classe per la Scuola Secondaria di I grado ed incontri dedicati per la Scuola d'Infanzia e Primaria, nei primi giorni di settembre, con la partecipazione di esperti esterni per la presentazione degli alunni con Disabilità in entrata -Attività di accoglienza nelle prime settimane di scuola -Screening Osservazione sistematica iniziale delle competenze degli alunni per individuare competenze e difficoltà -Orientamento scolastico

Approfondimento

Per l'Orientamento verranno proposte diverse attività:

- realizzazione di un modulo trasversale su tutte le classi dell'Istituto; incontri che saranno da intendersi come un percorso progressivo, per fasce parallele (classi prime/ seconde/ terze); durante questi incontri verranno proposte varie attività (ad esempio: questionari sul proprio stile di apprendimento e sul metodo di lavoro finalizzati alla conoscenza di se stessi, dei propri punti di forza e di debolezza;
- fornire informazioni pratiche sulle scuole del territorio e sui loro indirizzi specifici per approdare ad una scelta consapevole;
- divulgare le attività di orientamento dello sportello Informa-giovani del Comune di Roma;
- riservare, durante gli Open-day, un incontro con le Scuole del territorio, prevedendo delle postazioni con insegnante/alunni (meglio ancora se ex alunni dell'Istituto);
- accogliere gli insegnanti delle scuole superiori secondo un calendario da definire;
- partecipare, con gli insegnanti ad eventuali laboratori scientifici;
- allestire una bacheca informativa con le brochure delle Scuole del territorio.



PNRR - D.M. 19/2024 Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica

Equo apprendimento e motivazione scolastica

- Percorsi di mentoring: percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Tutte le attività formative verranno rivolte in favore di uno studente, individuato dal consiglio di classe, che mostri particolari fragilità negli apprendimenti, o che sia a rischio di abbandono o ancora che abbia interrotto la frequenza scolastica. I percorsi, di 10 ore ciascuno, saranno attivati in orario curricolare.

-Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento (alunni classi terze della secondaria di primo grado): Latino base e Latino avanzato; Greco base e Greco avanzato; Italiano, Matematica e Inglese per la preparazione in vista dell'Esame di Stato.

-Percorsi di recupero delle competenze di base di Italiano (alunni classi prime e seconde della secondaria di primo grado).

-Percorsi di recupero delle competenze di base di Matematica (alunni classi prime e seconde della secondaria di primo grado).



Aspetti generali

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il Dirigente si avvale di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti. Il collaboratore del DS con funzioni vicarie ha il compito primario di sostituire il Dirigente in tutti i casi di temporanea assenza e/o impedimento dello stesso. I collaboratori del DS si occupano delle esigenze dell'utenza e del corpo docente, strutturano e fanno funzionare un efficace sistema di comunicazione interna, si raccordano con i plessi staccati per verificare che il funzionamento sia regolare, collaborano continuamente con la Dirigenza per tutto quanto attiene le attività connesse all'aspetto organizzativo e didattico dell'Istituto.

Funzione Strumentale

Le Funzioni Strumentali sono assegnate ai seguenti ambiti:

- 1 - Gestione Piano dell'Offerta Formativa
- 2 - Coordinamento e gestione delle attività di inclusione – Settore disabilità Infanzia e Primaria
- 3 - Coordinamento e gestione delle attività di inclusione – Settore disabilità Secondaria di Primo Grado
- 4 - Coordinamento e gestione delle attività di inclusione - Settore B.E.S. Infanzia e Primaria
- 5 - Coordinamento e gestione delle attività di inclusione - Settore B.E.S. Secondaria di primo grado
- 6 - Coordinamento e gestione delle attività di orientamento Secondaria di Primo Grado
- 7 - Autovalutazione di Istituto - Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
- 8 - Formazione docenti - Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

I docenti incaricati di Funzione Strumentale si occupano di aree didattiche e progettuali, trasversali a tutti i plessi, ritenute prioritarie dal Collegio dei docenti e di importanza strategica per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. Le aree sopra descritte rispondono alle priorità individuate nel P.T.O.F.



Animatore Digitale

Implementazione delle azioni inserite nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

Il progetto P.N.S.D. dell'Istituto è pubblicato sul sito istituzionale.

Il Funzionigramma, relativo all'anno scolastico 2024-2025, con elencate tutte le funzioni di sistema e gli incarichi ad esse attribuite, è pubblicato sul sito web dell'Istituto.

Gruppo di Lavoro Piano di Miglioramento composto, oltre al Dirigente Scolastico, da: Collaboratori del D.S. e Funzioni Strumentali. Svolge le funzioni di: Stesura/Aggiornamento del Piano di Miglioramento; verifica intermedia e finale; rendicontazione.

Dipartimenti disciplinari: Lettere - Matematica - Scienze - Tecnologia - Lingue straniere - Arte - Musica - Scienze Motorie - Strumento Musicale - Religione

Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari Verticali:

Sono operativi i seguenti dipartimenti disciplinari verticali: 1) Italiano, Storia, Geografia; 2) Matematica, Scienze, Tecnologia; 3) Lingue straniere; 4) Arte, Musica, Educazione Fisica; 5) Competenze chiave di cittadinanza; 6) Sostegno.

Ciascun dipartimento verticale è coordinato da n. 2 unità docenti di cui n. 1 per la Scuola Primaria e n. 1 per la Scuola Secondaria di Primo Grado. Fa eccezione il Dipartimento di Sostegno, coordinato dalla Funzione Strumentare area B.E.S.. I coordinatori svolgono le attività previste dal Piano di Miglioramento (es. stesura e aggiornamento dei Curricoli Verticali di competenza, delle Rubriche di Valutazione, ecc.).

Presidenti dei Consigli di Intersezione - Scuola dell'Infanzia:

Il presidente presiede le riunioni del Consiglio e delle assemblee in sostituzione del Dirigente scolastico e coordina i rapporti con i genitori. Il Consiglio è composto da tutti i docenti e da un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni interessate ed è presieduto dal dirigente scolastico o dal coordinatore, da lui delegato.

ORGANI COLLEGIALI

Consiglio di Istituto

Il Consiglio d'Istituto, è composto da 19 componenti, di cui 8 rappresentanti del personale docente, 2 del personale A.T.A., 8 dei genitori degli alunni, il Dirigente Scolastico. È presieduto da uno dei



membri, eletto a maggioranza assoluta dei suoi componenti, tra i rappresentanti dei genitori degli alunni. Rappresenta il punto di incontro tra le richieste dell'utenza e quelle dei docenti. Elabora gli indirizzi per le attività della Scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni, anche di fatto, dei genitori.

Giunta Esecutiva

La Giunta Esecutiva, eletta all'interno del Consiglio di Circolo, è composta da 1 docente, 1 A.T.A. e da 2 genitori. Fanno, altresì, parte di diritto il Dirigente Scolastico, che la presiede, e il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, che svolge anche le funzioni di segretario.

Comitato di Valutazione dei docenti

Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal Dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; b) due rappresentanti dei genitori scelti dal Consiglio di Istituto; c) un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici. Esso esprime il proprio parere relativamente al superamento del periodo di prova e formazione dei docenti neoassunti (legge 107/2015 comma 129 punto 4) con l'esclusione della componente genitori e membro esterno. In tale caso, il Comitato è integrato, inoltre, dal/i docente/i tutor.

Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia interno alla scuola è così composto: Dirigente scolastico, che lo presiede, o un suo delegato; n. 2 rappresentanti eletti dai genitori; n. 1 docente, designato dal Consiglio di Istituto, che svolge la funzione di segretario verbalizzante. Esso decide sui ricorsi presentati dai genitori degli studenti o da chi esercita la patria potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del Regolamento di disciplina; formula proposte al Consiglio d'Istituto per la modifica del Regolamento di disciplina.

Presidenti dei Consigli di Interclasse – Scuola Primaria:

Il Consiglio di interclasse è composto da tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle classi interessate; presiede il dirigente scolastico o un docente, da lui delegato. I presidenti presiedono le riunioni del Consiglio e delle assemblee in sostituzione del Dirigente scolastico e coordinano i rapporti con i genitori.

Referenti Commissioni



Sono istituite le seguenti Commissioni coordinate da docenti referenti:

- 1) Continuità: Infanzia-Primaria, Primaria-Secondaria. Ciascuna Commissione Continuità è coordinata da un docente responsabile.
- 2) Orientamento classi terze Scuola Secondaria di Primo Grado. La Commissione è coordinata dalla Funzione Strumentale Area Orientamento.
- 3) Formazione classi Scuola Secondaria di Primo Grado - E' rappresentata da n. 2 docenti con compiti di Formazione delle classi secondo i criteri deliberati dagli OO.CC.
- 4) Certificazione delle competenze: è coordinata dal docente referente della rete "Indicazioni in rete" di cui l'Istituto è scuola capofila.

Servizio di Prevenzione e Protezione

Il servizio è rappresentato da: 1) Dirigente Scolastico 2) Responsabile Servizio Protezione Prevenzione (esterno) 3) Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione - Scuola Secondaria di Primo Grado 4) Responsabile dei lavoratori per la sicurezza e Referente per la sede di via Nomentana 5) Referente per la sede di via Lanciani. Il Servizio di Prevenzione e Protezione collabora con il D.S. all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione dell'Istituto.

Inoltre, 1) elabora, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e i sistemi di controllo di tali misure; 2) elabora le procedure di sicurezza per le varie attività; 3) propone i programmi di informazione e formazione dei lavoratori; 4) partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica; 5) fornisce ai lavoratori le informazioni.

Sono, inoltre, distribuite su tutti i plessi, in maniera proporzionata all'utenza e alle problematiche logistiche, le Figure Sensibili relative a Primo Soccorso; Antincendio; Evacuazione e salvataggio, concordate con R.S.P.P. e R.L.S. e inserite nel DVR (Documento di Valutazione dei Rischi).

La R.S.U. - Rappresentanza Sindacale Unitaria - è composta da due docenti scuola secondaria; due docenti scuola primaria e due A.T.A.

L'Organigramma dell'Istituto relativo all'anno scolastico 2024-2025 è pubblicato sul sito web dell'Istituto.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Segreteria Contabile - Didattica
- Personale

Attività di diretta e immediata collaborazione con il D.S.G.A. relativamente a: 1) Area Contabile: gestione pratiche amministrative e contabili; 2) Area Didattica: gestione pratiche inerenti agli alunni dei tre ordini di scuola; 3) Area Personale: gestione pratiche inerenti al personale docente e non docente dei tre ordini di scuola. Per ulteriori approfondimenti relativi al personale A.T.A. si rimanda allo specifico Piano delle Attività annuale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx](https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx) [Pagelle on line Modulistica da sito scolastico https://www.icpiazawinckelmann.edu.it/modulistica1](https://www.icpiazawinckelmann.edu.it/modulistica1)

Segreteria Digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: INDICAZIONI IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Prosecuzione della collaborazione tra le istituzioni scolastiche partecipanti, per la realizzazione di Progetti di Formazione e Ricerca/Azione relativi alle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione", alla valutazione e certificazione delle competenze.

Componenti:

I.C. PIAZZA WINCKELMANN (capofila)

I.C. FALCONE E BORSELLINO

I.C. FRATELLI BANDIERA

I.C. VIA TIBURTINA ANTICA



Denominazione della rete: RETE SCUOLE 33

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione tra Istituzioni scolastiche, Università e Fondazione Mondo Digitale per l'introduzione di nuove metodologie laboratoriali finalizzate all'insegnamento della Matematica.

Componenti:

I.C. PIAZZA WINCKELMANN (capofila)

ISTITUTI SCOLASTICI DI VARI AMBITI TERRITORIALI

UNIVERSITA' TOR VERGATA

FONDAZIONE "MONDO DIGITALE"



Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE PER L'EDUCAZIONE SCIENTIFICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con il supporto scientifico dell'Istituto Superiore di Sanità:

-collaborazione fra le istituzioni scolastiche coinvolte per lo svolgimento di attività formative e progettuali legate allo sviluppo delle competenze degli studenti in ambito scientifico e digitale;

-sperimentazione di strumenti didattici innovativi finalizzati alla promozione di stili di vita più sani.

Componenti:

I.C. VIA DELLE CARINE (capofila)

I.C. PIAZZA WINCKELMANN ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE PER IL



PROGETTO GEOMETRIA, MATEMATICA E DIGITAL MAKING

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partecipazione per lo svolgimento delle attività di cui all'Avviso pubblico "CURRICOLI DIGITALI" (D.M. n.157 dell'11 marzo 2016: progetto Geometria, Matematica e Digital Making)

Componenti:

I.C. BERTRAND RUSSELL (capofila)

I.C. PIAZZA WINCKELMANN ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Denominazione della rete: RETE TIBURTINA-COLLATINA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Riqualificazione del territorio attraverso la progettazione di percorsi legati all'Educazione ambientale.

Componenti:

I.C. G.PALOMBINI (Capofila)

I.C. PIAZZA WINCKELMANN ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Denominazione della rete: RETE AMBITO TERRITORIALE 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Realizzazione, attraverso la forma della rete, di iniziative rivolte ad interessi territoriali tese a trovare migliori soluzioni per aspetti organizzativi e gestionali comuni e condivisi (Legge 107/2015 – art. 1 – commi 70,71,72,74).

Componenti:

LICEO CLASSICO "GIULIO CESARE" (capofila)

ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELL'AMBITO TERRITORIALE LAZIO 2

Denominazione della rete: **CONVENZIONE TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di tutoraggio a favore di studenti frequentanti corsi di laurea magistrale e corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno.

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituzione accreditata quale sede di TFA per la Regione Lazio

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "Piazza Winckelmann" risulta tra le Istituzioni accreditate quali sedi di TFA per la Regione Lazio, secondo quanto previsto dal DM 93/2012.



L'Istituto accoglie i tirocinanti nei percorsi di laurea magistrale, nei percorsi di T.F.A. e nei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno e di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera.

L'Istituto ha stipulato convenzioni con:

- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE
- LUMSA-LIBERA UNIVERSITA' MARIA S.S. ASSUNTA
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

Denominazione della rete: ACCORDO RETE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE LAZIALI GIA' BIBLIORETEOSTIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promozione della cultura del libro e della lettura quale impegno fondamentale del progetto formativo degli Istituti firmatari nel riconoscere l'accesso alle risorse informative e documentarie, tradizionali e non, locali e remote, come fondamentale per l'attività didattica e l'apprendimento in tutti i contesti formativi. La rete mira a promuovere sul territorio di Roma e provincia l'attività delle biblioteche scolastiche, concepite come centri di documentazione e ricerca educativa, in grado di



fornire supporto per l'organizzazione delle attività didattiche. Tutto ciò attraverso la rete telematica, che consente una ampia e veloce ricerca condividendo le informazioni.

Capofila: Liceo Scientifico "Labriola"

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI UN BIBLIOPOINT (TIPOLOGIA B - BIBLIOPOINT IN CRESCITA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione con l'Istituzione Sistema Biblioteche Centri
Culturali di Roma

Approfondimento:

Collaborazione tra l'ISTITUZIONE SISTEMA BIBLIOTECHE CENTRI CULTURALI DI ROMA E L'ISTITUTO COMPRENSIVO "PIAZZA WINCKELMANN" per la realizzazione di molteplici attività di promozione della lettura e del libro, di educazione alla ricerca dell'informazione, di apertura delle biblioteche scolastiche al territorio, a favore delle comunità scolastiche e dei cittadini tutti.



Obiettivi:

- valorizzazione della biblioteca scolastica dell'Istituto in relazione alle sue specifiche finalità didattiche ed educative con l'obiettivo di qualificare ulteriormente l'offerta formativa a favore degli alunni della scuola;
- valorizzazione complessiva degli spazi della scuola, anche in vista di un più ampio e articolato progetto che abbia come obiettivo la creazione di una struttura culturale a livello municipale;
- progressiva integrazione della biblioteca scolastica/Bibliopoint nel sistema delle biblioteche comunali.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Coordinamento

Approfondimento:

Il protocollo, promosso dall'Istituto, è finalizzato a rafforzare le attività di orientamento nelle classi III della scuola secondaria di I grado dell'I.C. "Piazza Winckelmann" con attivazione di strategie



educative e didattiche in collaborazione con gli Istituti di istruzione secondaria di II grado del territorio.

Aderenti:

I.C. PIAZZA WINCKELMANN

N. 11 ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO DEL TERRITORIO

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SCREENING DI INDIVIDUAZIONE ALUNNI D.S.A. CLASSI SECONDE SCUOLA PRIMARIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner protocollo

Approfondimento:

Effettuazione dello screening per l'individuazione precoce degli alunni con DSA nelle classi seconde della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo "Piazza Winckelmann"; supervisione ad eventuali gruppi di recupero e formazione del docenti da parte delle logopediste ASL RM/1 in materia di prevenzione e recupero delle difficoltà nella letto-scrittura.



Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA PER PROGETTO STEM II**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner protocollo

Approfondimento:

Collaborazione per la realizzazione delle attività relative al progetto "IL FUTURO E' ADESSO 2", finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità nell'ambito dell'Avviso "IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM" II Edizione Campi estivi di scienze, matematica, informatica e coding del 30/01/2018.

Soggetti firmatari del protocollo:

I.C. PIAZZA WINCKELMANN FONDAZIONE "MONDO DIGITALE"

Denominazione della rete: **ACCORDO DI**



COLLABORAZIONE PER L'INTEGRAZIONE E IL SOSTEGNO DEI MINORI STRANIERI E PER L'EDUCAZIONE INTERCULTURALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner accordo

Approfondimento:

Convenzione/Intesa di collaborazione tra l'Istituto e l'Associazione "PiuCulture" per l'insegnamento della lingua italiana agli alunni stranieri per:

- sostenere il percorso scolastico degli alunni con background migratorio, aiutandoli a recuperare eventuali carenze linguistiche anche al fine di contrastare i rischi di abbandono e dispersione scolastica;
- tutelare le pari opportunità di tutti i minori, in particolare il diritto ad un percorso scolastico adeguato alle capacità effettive;



-favorire l'accesso, il successo scolastico e la regolarità dei percorsi formativi degli studenti stranieri, garantendo, attraverso una piena conoscenza della lingua, il diritto - dovere all'istruzione.

Soggetti firmatari dell'intesa:

I.C. PIAZZA WINCKELMANN ASSOCIAZIONE CULTURALE "PIU'CULTURE"

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI SUPPORTO DIDATTICO (TUTOR DI LINGUA INGLESE)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Collaborazione con la University of California in Rome-UCEAP per l'attuazione di attività che portino gli alunni a una conoscenza più approfondita della lingua inglese grazie alla presenza di tutor madrelingua, studenti dell'Ateneo.



Denominazione della rete: **CONVENZIONI PER UTILIZZO LOCALI SCOLASTICI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Concessione locali scolastici

Approfondimento:

Convenzioni con Associazioni varie del territorio, per utilizzo dei locali scolastici finalizzato ad attività attinenti agli obiettivi formativi prioritari elencati nel P.T.O.F. (es. laboratori ludico-espressivi, attività musicali, linguistiche, scientifiche, sportive, ecc.) e a servizi per l'utenza (es. pre-post-dopo scuola).

Le Convenzioni sono stipulate nel rispetto dello specifico Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Denominazione della rete: **ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER PROGETTO P.O.N. COMPETENZE DI BASE**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore del protocollo

Denominazione della rete: RETE PER LA PALLAMANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE CIPS - Cinema e immagini per la scuola



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il cinema come sguardo: il tempo e lo spazio attraverso la "Settima arte". Un progetto che invita i ragazzi ad entrare nel mondo dell'audiovisivo e del cinema in particolare e scoprire non solo i tanti aspetti dell'opera estetica in sé (il film) ma fornire una più ampia lettura della realtà che il cinema rappresenta e mette in scena, offrendo uno sguardo sulla società contemporanea ampio e stratificato, secondo le due linee fondamentali del Tempo e dello Spazio. Il progetto intende portare il cinema all'interno della didattica, non solo come strumento di indagine di contenuti ma come modello di approccio al sapere trasversale e critico. Il cinema come lingua e grammatica, come contenuto estetico, storico e sociale, uno strumento di analisi e occasione di lettura della contemporaneità.

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE - AVVISO
84750 10/10/2022



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La progettualità per la realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale, erogati con modalità e strumenti innovativi. La linea di intervento intende creare un sistema permanente per lo sviluppo della didattica digitale e delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico e per la formazione continua dello stesso.

Denominazione della rete: RETE LAZIO SPS

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto sosterrà la formazione continua del personale; favorirà l'ascolto e l'accoglienza; affronterà i casi di bullismo e di violenza; si impegnerà a migliorare il clima scolastico; promuoverà la cultura della pro-socialità e il coinvolgimento della componente genitoriale; favorirà la promozione della salute; parteciperà alle attività della Rete;

La scuola qualificherà gli spazi fisici secondo criteri di sicurezza, salubrità, sostenibilità ambientale, favorendo un ambiente di apprendimento accogliente e nel contempo "sfidante"; inoltre, collaborerà con attori istituzionali o del terzo settore per interventi di promozione della salute e del benessere a scuola.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: USO DEGLI STRUMENTI DIGITALI PER LA DIDATTICA

Il corso intende dare un contributo alla diffusione dell'uso della multimedialità nella didattica e nelle attività laboratoriali. Promuove l'acquisizione delle life skill (competenze per la vita) e delle competenze digitali per il futuro. Favorisce l'utilizzo della Google Workspace come strumento per la didattica e la capacità nel preparare una lezione multimediale. L'unità formativa prevede attività in presenza e a distanza con utilizzo di piattaforme e supporti digitali per lo studio individuale e per la condivisione delle esperienze. Altresì l'uso del registro elettronico AXIOS per le attività quotidiane.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutto il personale docente dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Sono previste lezioni alternate ad attività di laboratorio e attività on line con uso della piattaforma Google Workspace (già Google Suite)

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE



L'unità formativa ha lo scopo di sostenere gli insegnanti nella progettazione e costruzione di prove autentiche e di rubriche di valutazione per diffondere la conoscenza dei presupposti teorici e delle modalità applicative della didattica per competenze. I docenti, attraverso le attività in presenza e su piattaforma, potranno integrare le competenze trasversali in una visione multidisciplinare e condividere le modalità di lavoro nel team. L'unità formativa consta di 25 ore e prevede attività in presenza e a distanza con utilizzo di piattaforme e supporti digitali per lo studio individuale e per la condivisione delle esperienze.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Personale docente Scuola Primaria e Secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Nell'ambito di un percorso formativo triennale, l'attività potrà
essere proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione:

FORMAZIONE/INFORMAZIONE IN TEMA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Corsi di formazione dei lavoratori sulla sicurezza ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008, art. 37. Corsi di Formazione per figure sensibili addette all'Antincendio ed Evacuazione ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37 e del D.M. del 10/03/1998. Corsi di Formazione per addetti al Primo Soccorso ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e del D.M. n. 388/2003.

Destinatari

Tutto il personale docente dell'Istituto



Modalità di lavoro

- Workshop
- Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE E APPROFONDIMENTI NELLA DIDATTICA DELLE DIVERSE DISCIPLINE

Aggiornamento delle competenze nella didattica disciplinare e laboratoriale per consentire ai docenti di sperimentare metodologie innovative coerenti con gli obiettivi di apprendimento della disciplina. Uso del programma GeoGebra nella didattica e nelle attività laboratoriali, promuovendo l'acquisizione delle competenze digitali nell'ambito della geometria dinamica. Scratch e robotica; lo scratch è un applicativo online per progettare storytelling e percorsi multidisciplinari in forma laboratoriale. Moltiplicazioni e divisioni, ripasso multimodale -in collaborazione con l'università di Tor Vergata- per contribuire a formare docenti che in un'attività di tutoring degli studenti disseminano l'uso degli algoritmi riguardanti la moltiplicazione e la divisione nel sistema decimale, la costruzione e l'uso di artefatti di calcoli, accrescendo lo sviluppo delle competenze argomentative degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Personale docente Scuola Primaria e Secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Lezioni frontali



Formazione di Scuola/Rete

Nell'ambito di un percorso formativo triennale, l'attività potrà essere proposta dalla Rete di ambito e/o altre Agenzie formative

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN TEMA DI PRIVACY

Corso di formazione GDPR - General Data Protection Regulation - Regolamento europeo in materia di protezione dei dati sensibili, entrato in vigore in data 25 maggio 2018. Adeguamento ai principali cambiamenti in tema di trattamento dei dati personali.

Destinatari

Tutto il personale docente dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Workshop
- Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI E DEGLI APPRENDIMENTI

Percorso formativo in ottica triennale con approfondimenti su tematiche quali: 1) Forme e funzioni della valutazione; 2) la valutazione autentica; 3) l'osservazione del processo; 4) gli strumenti: rubriche di valutazione e compiti autentici; prove oggettive; 5) certificazione delle competenze.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari	Personale docente Scuola Primaria e Secondaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Lezioni frontali e laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Nell'ambito di un percorso formativo triennale, l'attività potrà essere proposta dalla singola scuola e/o altre Agenzie formative

Titolo attività di formazione: INDEX COME STRUMENTO DI AUTOVALUTAZIONE DEL LIVELLO DI INCLUSIVITA' IN UNA SCUOLA CHE CAMBIA - CORSO BASE

L'Unità Formativa ha lo scopo di far apprendere in che modo l'INDEX per l'inclusione può migliorare la nostra scuola, attraverso lo sviluppo di un linguaggio comune e l'importanza di possibili strategie condivise. Obiettivi: - Acquisire la competenza di un valido strumento di autovalutazione della qualità inclusiva nella scuola e dei punti di forza e debolezza dell'IC. - Promuovere nuove tecnologie e metodologie di apprendimento: cooperative learning, circle time e classroom. - Creare culture, politiche e pratiche inclusive per valorizzare ciascun alunno e azzerare la dispersione scolastica. Il percorso formativo consta di 25 ore e prevede attività in presenza e a distanza con utilizzo di piattaforme e supporti digitali per lo studio individuale e per la condivisione delle esperienze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di classe e di sostegno dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA SCUOLA CHE VORREI - CORSO AVANZATO

L'Unità Formativa permetterà di comprendere in che modo l'INDEX TEAM per l'inclusione può migliorare la nostra scuola, attraverso lo sviluppo di un linguaggio comune e l'importanza di possibili strategie condivise. Il percorso formativo consta di 25 ore e prevede attività in presenza e a distanza con utilizzo di piattaforme e supporti digitali per lo studio individuale e per la condivisione delle esperienze.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di classe e di sostegno dell'Istituto che hanno seguito il corso base INDEX

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BIBLIOTECA SCOLASTICA:



UNO SPAZIO DI EDUCAZIONE ALLA LETTURA, RICERCA E INNOVAZIONE

Il corso si propone di diffondere la conoscenza della biblioteca scolastica a tutto il personale dell'Istituto, illustrando le buone pratiche messe in atto negli ultimi anni intorno ai libri e alla lettura, formando i docenti alla conoscenza della biblioteca scolastica, fornendo strumenti per comprendere l'innovazione e l'utilizzo delle risorse digitali presenti in biblioteca. Il percorso formativo consta di 25 ore e prevede attività in presenza e a distanza con utilizzo di piattaforme e supporti digitali per lo studio individuale e per la condivisione delle esperienze.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutto il personale docente dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LUDI GEOMETRICI DI LEONARDO

Il corso ripropone un approfondimento didattico ideato dal Professor Franco Ghione dell'Università di Tor Vergata e del Dott. Daniele Pasquazi. Si prende spunto dai bellissimi disegni tratti dal Codice Atlantico di Leonardo e da qui si sono ideate una serie di attività didattiche laboratoriali da proporre in forma ludica, che avvicinino in modo semplice al concetto di equivalenza di superfici.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Personale docente Scuola Primaria e Secondaria
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: SAFER INTERNET DAY

Autoformazione sul Cyberbullismo (piattaforma Generazioni Connesse)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	Tutto il personale docente dell'Istituto
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Piattaforma Generazioni Connesse
---------------------------	----------------------------------

Titolo attività di formazione: WEBINAR SULL'USO DEL



REGISTRO ELETTRONICO

Incontri teorico-pratici sulle potenzialità del Registro Elettronico

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutto il personale docente dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE E INFORMAZIONE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI DEI MINORI

Seminari di approfondimento presso la LUISS Guido Carli sul diritto del digitale per la protezione dei dati personali e di Google.

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: NUOVO PEI

Attività di formazione per la diffusione del nuovo modello di stesura del PEI.

Destinatari	Personale docente Scuola Primaria e Secondaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA PLUSDOTAZIONE

L'attività contribuisce alla diffusione delle conoscenze circa gli alunni plusdotati per la loro valorizzazione e inclusione.

Destinatari	Personale docente Scuola Primaria e Secondaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE FIGURE SENSIBILI

La partecipazione alla gestione delle emergenze e del primo soccorso che può includere azioni specifiche relative all'utilizzo del defibrillatore e alla disostruzione delle vie aeree.

Destinatari	Figure sensibili
Modalità di lavoro	• Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PNRR D.M. 65/2023 - POTENZIAMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera (inglese).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Personale docente Scuola Primaria e Secondaria



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR D.M. 66/2023 - CONNESSIONI EMOTIVE E CONNESSIONI DIGITALI

Percorso dedicato alla consapevolezza emotionale e alla gestione dello stress nelle relazioni interpersonali (in ambiente lavorativo), con particolare riferimento alla comunicazione digitale, caratterizzato da attività esperienziali in cui connettersi con le proprie emozioni attraverso sessioni di yoga della risata e di gioco individuale e condiviso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Personale docente Scuola Primaria e Secondaria
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR D.M. 66/2023 - EXER-GAMING

Gli exer-gaming racchiudono un genere di videogiochi che possono essere utilizzati anche per incrementare l'attività fisica. Si basano sull'utilizzo di tecnologie combinate con il movimento del corpo e possono essere utilizzati per promuovere uno stile di vita attivo e prevenire la sedentarietà. Una combinazione di tecniche tradizionali e digitali che punta a rendere l'insegnamento delle Scienze Motorie più dinamico, interattivo e personalizzato.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Personale docente Scuola Primaria e Secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR D.M. 66/2023 - I.A. AL SERVIZIO DELLA DIDATTICA

Scoprire l'Intelligenza Artificiale al servizio della didattica. ChatGPT e Gemini, così come altre forme di Intelligenza Artificiale generativa, possono diventare assistenti per chi insegna e un sostegno per chi impara. Valorizzare l'IA per supportare l'insegnante a progettare le lezioni e a ideare compiti e attività, e per aiutare alunni e alunne con esempi svolti passo passo e valutazioni personalizzate attraverso il supporto controllato dall'insegnante. Attraverso la scoperta e la sperimentazione critica, si imparerà a usare l'Intelligenza Artificiale per stimolare la creatività e lo spirito critico della classe, sempre con attenzione e cautela e si scopriranno ambienti online che già usano l'IA utili da usare a lezione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Personale docente Scuola Primaria e Secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PNRR D.M. 66/2023 - INSEGNARE MATEMATICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Un corso finalizzato a rintracciare in modo attivo e operoso i punti di forza del metodo analogico per l'apprendimento della matematica. Al centro del processo ci sono il bambino e l'apprendimento per scoperta, assegnando un grande valore all'intuizione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Personale docente Scuola Primaria e Secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR D.M. 66/2023 - LA VALUTAZIONE COME PROCESSO DI MIGLIORAMENTO E NON COME GIUDIZIO CRITICO



Mantenere la buona pratica di insegnare e valutare per competenze da acquisire e raggiungere e non utilizzare la valutazione, né tantomeno i voti, come strumento di "giudizio di valore". Riflessione sui termini valutazione, misurazione e verifica (evaluation e assessment) e sulle loro differenze. Analisi delle diverse tipologie di verifica e di valutazione, dei tempi e delle finalità che ognuna di esse ha e nel contempo analisi del valore della valutazione formativa.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Personale docente Scuola Primaria e Secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR D.M. 66/2023 - TECNOLOGIE PER L'APPRENDIMENTO E LO SVILUPPO DI COMPETENZE MOTORIE

Conoscere e usare strumenti e dispositivi che supportano l'acquisizione, il perfezionamento e la pratica dei movimenti fisici: Realtà virtuale (VR) e realtà aumentata (AR). Esperienze immersive che permettono di simulare situazioni motorie in ambienti virtuali, migliorando la coordinazione,



l'equilibrio e l'apprendimento di movimenti complessi senza rischi fisici. Piattaforme di motion capture che utilizzano sensori e telecamere per tracciare i movimenti del corpo in tempo reale, permettendo agli utenti di ricevere feedback visivo per migliorare precisione e fluidità nei movimenti. Simulatori e videogiochi interattivi: programmi che combinano gioco e attività fisica, che stimolano la coordinazione e la memoria motoria. Dispositivi indossabili: sensori (come accelerometri e giroscopi) che monitorano il movimento corporeo, fornendo feedback in tempo reale per ottimizzare la performance e correggere eventuali errori di esecuzione. App per l'allenamento motorio: applicazioni mobili che offrono esercizi guidati, programmi personalizzati di allenamento e misurazioni per il miglioramento delle abilità motorie specifiche. Queste tecnologie, integrate in contesti educativi o riabilitativi, favoriscono l'apprendimento motorio rendendo il processo più interattivo, personalizzato e accessibile.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Personale docente Scuola Primaria e Secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

**Titolo attività di formazione: PNRR D.M. 66/2023 - LA
LETTURA CREATIVA A SCUOLA: DAL DIARIO DI LETTURA AL**



BOOK-TRAILER

Conoscere le risorse librarie disponibili, riallestire gli scaffali, utilizzare al meglio gli strumenti presenti in biblioteca. Fornire indicazioni sulle tematiche dell'educazione alla lettura, sulla pratica della lettura creativa, come strumento per sviluppare le competenze di base relative alla lettura, alla comprensione e all'interpretazione di differenti tipologie di testi. Approfondire la pratica della lettura condivisa, l'elaborazione dei percorsi di lettura a partire da un tema centrale, le caratteristiche dei circoli di lettura, l'utilizzo del diario di lettura e la realizzazione di recensioni e book-trailer.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Personale docente Scuola Primaria e Secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

**Titolo attività di formazione: PNRR D.M. 66/2023 - LA
SCRITTURA CREATIVA A SCUOLA. VIAGGIO TRA GENERI**



LETTERARI E TIPOLOGIE TESTUALI

Formare i docenti sulla teoria e la pratica della scrittura creativa e dello story-telling, come strumento didattico per sviluppare le competenze di base relative alla lettura, alla comprensione, all'interpretazione di differenti tipologie di testi, alla produzione di testi narrativi in relazione ai differenti scopi comunicativi. Approfondire la conoscenza degli elementi essenziali del testo narrativo e dei generi letterari analizzati e praticare diverse forme di scrittura del testo, da riproporre in classe nella pratica didattica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Personale docente Scuola Primaria e Secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR D.M. 66/2023 - FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE-



gruppiNgio

Sperimentare tra docenti la sinergia del gruppo per favorire l'attivazione di sinergie tra gli alunni, attraverso attività a prevalenza ludica, con una duplice ricaduta: potenziare le competenze personali di lavorare in team e acquisire strategie per proporre attività per la creazione di gruppi inclusivi in classe.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Personale docente Scuola Primaria e Secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR D.M. 66/2023 - CANVA BASE

Fornire conoscenze e competenze sulle diverse potenzialità dell'applicazione Canva e della sua



estensione dedicata al mondo della scuola e ai docenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Personale docente Scuola Primaria e Secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR D.M. 66/2023 - Dall'IO al NOI (...E VICEVERSA)

Potenziare le dinamiche di empatia e inclusione attraverso il gioco. Riflettere “oltre la teoria” sull'importanza della creazione di un clima relazionale empatico e di un ambiente di apprendimento accogliente e favorevole, connotato da reciprocità e dinamiche dialogiche riflessive, all'insegna del benessere, come substrato per una progettazione didattica funzionale alla valorizzazione delle diversità e delle fragilità di ciascuno, sperimentando in prima persona attività, a connotazione ludica, ispirate alle life skills relazionali, per il potenziamento delle competenze di team working, acquisendo strategie e metodi per progettare percorsi che favoriscano la crescita personale e promuovano dinamiche di inclusione consapevole, con la messa in atto di comportamenti positivi e adattivi, specie in presenza di situazioni conflittuali, sperimentando, inoltre, la sinergia del gruppo per



favorire l'attivazione di sinergie tra gli alunni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Personale docente Scuola Primaria e Secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR D.M. 66/2023 - LA VALUTAZIONE COME CAMBIA, SE CAMBIA E COSA CAMBIA

Riflessione e confronto sul tema "valutazione". Analisi delle teorie e delle ricerche in ambito di "Valutazione Scolastica": il valore educativo e formativo di tutto il processo di insegnamento/apprendimento, di cui il momento della valutazione fa parte. La valutazione soggettiva e oggettiva. Le strategie adottate in tema di valutazione formativa ed educativa e come la stessa possa contribuire ad indirizzare alunni e alunne ad una motivazione intrinseca e a migliorare i livelli di apprendimento.

Collegamento con le priorità

Valutazione e miglioramento



del PNF docenti

Destinatari

Personale docente Scuola Primaria e Secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La scuola ha strutturato il piano della formazione sulla base dell'osservazione e dell'analisi dei Traguardi individuati nel RAV, dei relativi Obiettivi di processo e del Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento (didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, idonee a promuovere apprendimenti significativi).

Gli obiettivi generali del Piano triennale per la formazione riguardano:



- l'innovazione delle pratiche di progettazione e valutazione;
- il potenziamento delle competenze digitali;
- il rafforzamento delle competenze comunicative per supportare i docenti a coordinare e gestire il lavoro all'interno di commissioni e gruppi, favorendo il confronto e la condivisione di "buone pratiche";
- l'aggiornamento delle competenze nella didattica disciplinare per consentire ai docenti di sperimentare metodologie innovative coerenti con gli obiettivi di apprendimento della disciplina.

Considerata l'importanza della formazione, l'Istituto si avvale di una Funzione Strumentale ad essa dedicata (per i tre ordini di scuola Infanzia/Primaria e Secondaria) che si occupa, in particolare, di:

- monitorare i bisogni formativi dei docenti attraverso la somministrazione di un questionario iniziale a tutti i docenti della scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria;
- analizzare i risultati emersi dal questionario e informarne la comunità scolastica;
- confrontare i bisogni formativi dei docenti con i punti nevralgici del Piano di miglioramento su cui è necessario incidere con uno specifico percorso di aggiornamento professionale;
- utilizzare strumenti (questionari di autovalutazione/gradimento) per il monitoraggio della qualità e dell'efficacia delle attività formative svolte dai docenti;
- confrontarsi con le Referenti della Formazione del Polo Formativo di Ambito 2;
- interagire con il Dirigente Scolastico, i docenti Formatori Interni e con gli Enti Formatori Certificati nell'organizzazione della Formazione;
- collaborare con il NIV e nell'elaborazione del Piano di Miglioramento;
- supervisionare, coordinare e monitorare in itinere e finale delle Unità Formative e dei webinar realizzate dai docenti interni all'istituzione scolastica, con predisposizione della prevista modulistica;
- aggiornare il Piano di Formazione.

Azioni per la formazione

- utilizzare le risorse interne dell'Istituto per ripetere iniziative formative che coinvolgano docenti che non vi hanno partecipato nell'anno scolastico precedente;



- reperire informazioni su altre risorse interne all'Istituto disponibili a tenere corsi di formazione/aggiornamento ai loro colleghi;
- assicurare a tutti i docenti dell'Istituto, mediante diverse modalità di pubblicizzazione, la conoscenza tempestiva delle iniziative di formazione- aggiornamento attivate dalla rete di ambito di appartenenza, da altri enti accreditati e dalle Università;
- facilitare l'iscrizione dei docenti ai corsi di interesse, reperendo e distribuendo informazioni e modulistica necessarie all'iscrizione;
- guidare i docenti alla conoscenza delle finalità e delle modalità di utilizzo delle piattaforme digitali S.O.F.I.A. (Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti) e FUTURA. Questi nuovi strumenti, che si presentano come contenitori digitali delle proposte formative, garantiscono maggiore diffusione e rapido accesso alle attività (catalogate in ambiti formativi specifici e ambiti formativi trasversali). L'iscrizione alle piattaforme consente pertanto al singolo docente di raccogliere tutte le esperienze di formazione/aggiornamento e di disporre di un archivio personale degli impegni formativi, corredati di documentazione del percorso svolto e dell'attestato di partecipazione;
- inserire sulla piattaforma S.O.F.I.A. e FUTURA le iniziative formative attivate all'interno dell'Istituto;
- individuare e definire un'ampia area di attività di formazione/aggiornamento da realizzare con l'intervento di esperti esterni e/o di risorse interne, tra cui la nuova figura dell'Animatore Digitale (C.M. 17791 del 19/11/2015).

Le unità formative

Il Collegio dei Docenti, nel triennio 2019-2022, approva con delibera un modello di Unità formativa che contempli una misura standard dell'impegno richiesto ai fini della validazione dell'attività formativa stessa pari a 25 ore. Il docente formatore si impegna a proporre una unità formativa che declini attività in presenza sotto forma di "lezione" o attività di ricerca-azione, una attività di studio individuale anche online con dispense, bibliografie e materiali messi a disposizione su piattaforme digitali (allora Google Suite) e produzione individuale o di gruppo di elaborati coerenti con gli obiettivi didattici del corso. Al termine del corso ogni iscritto deve compilare un questionario di gradimento. Al termine del corso di formazione o unità formativa i docenti ricevono un attestato di partecipazione dopo aver ottemperato alla presenza ad almeno il 75 % delle attività previste, alla consegna dell'elaborato e del questionario di gradimento.



Poiché le Unità formative sono pubblicate sulla piattaforma SOFIA il progetto di unità formativa deve essere compilato utilizzando una apposita scheda.

Fanno parte del Piano i tre sotto elencati documenti:

1. la delibera dell'Unità Formativa;
2. la scheda di progettazione dell'Unità Formativa;
3. il questionario di gradimento.

Il Collegio ha, altresì, approvato delle formazioni on line in forma di webinar svolte dal Team Digitale e, durante l'emergenza epidemiologica da Covid 19, anche delle micro unità formative della misura standard di 4/6 ore svolte online con docenti formatori interni all'Istituto.



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SU DEMATERIALIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SU PROCEDURE DI LAVORO IN RETE - PASSWEB INPS, PAGOINRETE

Descrizione dell'attività di
formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione
dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Partecipazione a corsi, seminari, convegni organizzati da Agenzie
formative esterne



CORSI DI FORMAZIONE PER ADDETTI PRIMO SOCCORSO, ANTINCENDIO, EVACUAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008 E DEL D.M. N. 388/2003

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso che può includere azioni specifiche relative all'utilizzo del defibrillatore e alla disostruzione delle vie aeree.
---	--

Destinatari	Figure sensibili
-------------	------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione a cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto, con partecipazione di personale sanitario per i corsi di Primo Soccorso, utilizzo del defibrillatore e disostruzione delle vie aeree

CORSI DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE IN TEMA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	Corsi di formazione dei lavoratori sulla sicurezza ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008, art. 37
---	--

Destinatari	Tutto il personale A.T.A.
-------------	---------------------------



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione a cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto

FORMAZIONE IN TEMA DI PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione

Descrizione dell'attività di formazione: corso di formazione GDPR - General Data Protection Regulation - Regolamento europeo in materia di protezione dei dati sensibili, entrato in vigore in data 25 maggio 2018

Destinatari

Tutto il personale A.T.A.

Modalità di Lavoro

- Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Società individuata per lo svolgimento delle funzioni di Responsabile della Protezione dei Dati

MEPA E ACQUISTI DIGITALI



Descrizione dell'attività di formazione

Seminario di 5 ore suddiviso in 3 ore sulle questioni giuridiche con un esperto legale e 2 ore operative con una esperta formatrice

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte da Agenzie formative esterne

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente formativo accreditato per la formazione del personale della scuola